



# *Looking ahead*





# Bilancio consuntivo 2021

## Bilancio preventivo 2022

ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA LOMBARDIA

---

### **Relazioni**

Presidente Ordine Lombardia  
Revisori dei conti  
Patrocinio legale  
Patrocinio fiscale

---

### **Dati di bilancio**

Grafici e tabelle  
Entrate/Uscite  
Situazione patrimoniale  
Conto economico

Assemblea degli iscritti

**31 marzo 2022**

In streaming

## sommario

Relazione di bilancio  
del Presidente Riccardo Sorrentino

4

Attività istituzionale  
e del Consiglio

14

Conclusioni

38

Relazione del Collegio  
dei Revisori dei Conti  
letta dal presidente Roberto Parmeggiani

64

Relazione del dott.  
Salvatore Gentile  
sul patrocinio fiscale-tributario anno 2021

72

Dati essenziali  
relativi al bilancio

10

Funzionamento  
dell'Istituzione

22

Bilancio preventivo 2022

40

Relazione dell'avvocata  
Luisella Nicosia  
sul gratuito patrocinio legale

68

I contatti del Consiglio  
e degli uffici

75

# *Relazione di bilancio del Presidente Riccardo Sorrentino*

ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA LOMBARDIA  
Assemblea degli iscritti

**31 marzo 2022**

## **Gentili colleghe, gentili colleghi,**

un bilancio non è fatto solo di numeri. È lo specchio di una politica, di una serie di scelte, alcune delle quali strutturali, altre invece legate alle sollecitazioni della realtà che ci circonda. Il bilancio consuntivo che siete chiamati a valutare oggi non è diverso anche se, in gran parte, è lo specchio di un anno quasi completamente gestito dalla precedente consiliatura. Le elezioni, rinviate di un anno a causa del Covid, hanno portato, il 16 novembre 2021, alla nomina di un consiglio quasi totalmente rinnovato, e animato da una visione diversa, e del tutto nuova, del ruolo e delle funzioni dell'Ordine regionale.

Il nuovo consiglio sente forte la necessità di innovare, più che rinnovare, quelle funzioni dell'Ordine che vanno al di là, arricchendoli, dei fondamentali compiti formali che gli sono affidati, sostanzialmente la certificazione dell'attività giornalistica che, va ricordato sempre, attribuisce diritti e doveri rafforzati – nei Paesi dove non c'è un 'Ordine non c'è, altri organismi svolgono lo stesso compito, e non sempre con la stessa autonomia – e il riconoscimento delle competenze acquisite per svolgerla; mentre la verifica del rispetto degli obblighi deontologici è stata opportunamente divisa tra due organismi, l'Ordine, al quale è rimasta il compito di iniziativa, sostanzialmente di denuncia, e il Consiglio territoriale di disciplina, che istruisce e decide sulle singole procedure.

**La profonda trasformazione che ha travolto la nostra professione richiede un orientamento diverso, nel senso di più ricco rispetto alle venerabili tradizioni che ci hanno accompagnato fin qui.**

Alcuni passaggi impongono una riforma dell'Ordine e delle norme legislative che lo regolano; altre però sono realizzabili subito, e gli Ordini regionali – molto autonomi e molto vicini ai colleghi – possono fare molto anche per preparare la riforma.

Occorre aprire gli occhi dell'Ordine: l'analisi e la verifica di tutto ciò che “viene prima”, per così dire, l'iscrizione all'albo, a cominciare dall'analisi attenta delle concrete modalità di lavoro di chi fa giornalismo e dalle nuove professionalità di ‘frontiera’.

È altrettanto importante arricchire le modalità della formazione, affinché l'obbligo giuridico e deontologico al tempo stesso non si traduca in una burocratizzazione del sapere ma diventi davvero l'occasione per una crescita professionale utile anche sul mercato del lavoro.

### **È importante infine che l'Ordine, raggiungendo e raccogliendo suggerimenti da parte di tutti i giornalisti, diventi uno dei protagonisti dell'elaborazione culturale della nostra professione.**

L'obiettivo è quello di accompagnare i colleghi in una fase difficile, l'ambizione è quella di dimostrare che anche un ente pubblico può, e deve, innovare di fronte a una situazione profondamente mutata. Cercheremo di svolgere questo compito senza cadere nella tentazione delle facili operazioni di maquillage, che avrebbe consigliato la brillante comunicazione di risultati e iniziative vuote, ma di seguire una strategia coerente e concreta. La comunicazione seguirà.

Per essere, appunto, concreti, occorre – prima di illustrare più in dettaglio progetti e obiettivi allo studio – ricordare innanzitutto che tutti questi nuovi programmi passano, inevitabilmente, attraverso i vincoli di bilancio, al quale oggi ci dedicheremo.

È però solo una coincidenza con il cambiamento di maggioranza il fatto che per la gestione puramente economica e finanziaria dell'Ordine si passerà ora a una fase diversa. La precedente consiliatura, che aveva ereditato nel 2017 un ente fortemente indebitato, ha proceduto a un'opera di risanamento dei conti

che sarebbe ingeneroso e ingiusto disconoscere. Questo risanamento – guidato con severità dal precedente tesoriere Francesco Ordine – si è svolto soprattutto all'insegna del taglio e della razionalizzazione dei costi e ha portato, proprio all'inizio dell'esercizio 2021 a una struttura patrimoniale con una riserva istituzionale positiva, per la prima volta da diversi anni. In questo senso si può certamente dire conclusa la prima fase, emergenziale, del risanamento.

**A questa consiliatura tocca un compito diverso. La fase precedente si è concentrata soprattutto sul conto ricavi e costi, sui flussi annuali, a noi tocca invece l'attenzione agli stock, al rafforzamento patrimoniale dell'ente. Non è sbagliato dire che il nostro compito non deve negare, ma deve approfondire – dirigendosi in una direzione diversa – la fase precedente.**

Avremmo potuto facilmente chiudere questo bilancio con un avanzo netto di 100mila euro, ma abbiamo preferito rafforzare fin da subito lo stato patrimoniale aumentando alcuni fondi a carattere prudenziale, di cui parlerò presto. Il bilancio si chiude quindi con un risultato netto di 75mila euro, che rafforzeranno ulteriormente il patrimonio dell'ente. L'avanzo è stato raggiunto in un esercizio sul quale hanno pesato le spese per le consulenze informatiche, le spese postali per l'invio delle diffide che invitavano formalmente a rispettare l'obbligo del domicilio digitale, le pec, e le stesse elezioni, per quanto in parte coperte da appositi fondi, arricchiti ogni anno.

Val la pena di sottolineare qui che l'Ordine è ente pubblico e non è una struttura privata a scopo di lucro. Il suo obiettivo, dal punto di vista della gestione economica e finanziaria, non è quello di massimizzare l'utile, ma di registrare un avanzo sufficiente a segnalare una corretta gestione e, nello stesso tempo, a rafforzare la struttura patrimoniale. Il bilancio consuntivo del 2021 centra sicuramente questi due obiettivi, mentre il bilancio preventivo per il 2022 – che deve invece risultare in pareggio per definizione – è stato redatto in modo da osservare un analogo livello di prudenza.

La necessità di rafforzare ulteriormente lo stato patrimoniale nasce dalle ferite che sono state arrecate dalla pandemia e dalle misure che il gover-

no ha preso anche per affrontare la fase di emergenza. Sono aumentati, e fortemente, i crediti verso gli iscritti, che hanno raggiunto, al lordo di tutte le voci “correttive”, la cifra di 800mila euro, dei quali la metà quasi sono però di competenza dell’Ordine nazionale. Al netto di questa quota, ma senza contare i fondi prudenziali che limitano i rischi, l’Ordine della Lombardia vanta quindi crediti per 467mila euro verso gli iscritti.

È una situazione che si è creata per due motivi, fondamentalmente. Il primo è stato l’impossibilità di conservare il servizio di addebito automatico sui conti correnti, il Rid: molti colleghi sono convinti di aver pagato la quota annuale per il 2021, mentre non è così. Nei mesi scorsi, inoltre, è stato impossibile per l’Agenzia delle Entrate, alla quale è affidata la riscossione delle quote, l’invio delle Cartelle esattoriali, sospeso dal governo per aiutare le famiglie durante la pandemia. Il risultato è stato il forte aumento dei crediti, che già a fine 2020 avevano raggiunto un livello importante.

**È evidente in ogni caso il progresso rispetto al passato: negli anni scorsi il problema riguardava i debiti dell’Ordine, attualmente i rischi – che sono solo eventuali – riguardano i suoi crediti, peraltro “granulari”, non concentrati su uno o pochi grandi creditori.**

Non è una situazione preoccupante, perché sono state prese – anche da questo consiglio – le misure più opportune: è stato predisposto un cuscinetto per assorbire le eventuali perdite che l’Ordine dovesse subire nel caso i cui risultasse impossibile recuperare una parte importante di questi crediti, una parte superiore alle peggiori tra le proiezioni probabili, il *worst case scenario*. La scelta di presentare oggi un bilancio con un utile netto “limato” a 75mila euro è legata esattamente alla necessità di predisporre questi fondi cuscinetto che, pur se vincolati a uno scopo specifico, rafforzano quello che potremmo chiamare il patrimonio netto dell’Ordine.

Questa situazione impone ora all’Ordine due obiettivi. Il primo è la prosecuzione della prudenza nella gestione dei conti, in modo da avere avanzi importanti da destinare al rafforzamento patrimoniale. Non c’è più – ripeto – quel senso di urgenza che ha necessariamente animato la gestione nei quattro anni della precedente consiliaura, ma i risultati e il metodo seguito non vanno negati.

Anche perché l’Ordine incontra un importante vincolo, che riguarda le entrate. Abbiamo mantenuto ferma a 100 euro la quota annuale, che scende a 50 euro per i pensionati. È tra le più basse in Italia, soprattutto se confrontate con quelle di altri ordini professionali; ed è stabile da diversi anni. Non è immaginabile, nell’attuale congiuntura e nell’attuale situazione di crisi strutturale che ha colpito il nostro settore aumentare questa quota. Il livello delle entrate, che fatica a restare stabile, sarà un vincolo importante anche per i nuovi obiettivi che questa consiliaura si è posta.

Il secondo obiettivo riguarda il recupero delle quote non versate, in modo da ridurre fortemente i rischi su perdite. La natura “granulare”, per così dire, dei nostri crediti non determina una situazione di forte concentrazione dei rischi, ma la situazione va comunque seguita con grande attenzione. Il consiglio sta anche valutando se e come sia possibile una rateizzazione delle quote dovute dai grandi morosi, anche se la natura pubblica dell’Ordine pone vincoli formali importanti.

# Dati essenziali relativi al bilancio

# 1

## Scendendo nel dettaglio

delle voci di bilancio, il consuntivo del 2021 si chiude con uno stato patrimoniale che prevede:

Totale attività	€ 1.503.401,51
Totale passività	€ 1.428.148,84
Avanzo d'esercizio	€ 75.252,57

## Conto economico

Totale costi	€ 2.571.411,18
Totale ricavi	€ 2.646.663,86
Avanzo d'esercizio	€ 75.252,57

Le spese più rilevanti hanno riguardato:

- le quote di **competenza del Consiglio nazionale**, ammontanti a **€ 1.096.810,01**, che rappresentano circa il **42,65%** dei costi totali d'esercizio;
- le spese per il **personale** pari a **€ 564.447,71**, il **21,95%** circa del totale d'esercizio;
- l'**affitto** e le **spese condominiali** che ammontano a **€ 88.718,46**, pari al **3,45%** circa della spesa complessiva;
- le spese per **assistenza software**, le spese legali e le consulenze, così suddivise:



• assistenza software	€ 87.535,79
• gratuito patrocinio assistenza legale	€ 39.197,38
• gratuito patrocinio assistenza fiscale	€ 5.075,20
• consulenze	€ 22.326,00
• consulenze informatiche	€ 22.259,58

per un totale di **€ 176.383,95**, pari al **6,86%** circa del totale d'esercizio;

→ le spese relative alle **iniziative culturali**, ai **convegni** e alla **formazione obbligatoria**, così suddivise:

• Contributo Associazione Walter Tobagi	€ 80.000,00
• Corso praticanti	€ 1.326,60
• Contributo Ass. Progetto Conciliamo	€ 1.000,00
• Premio Gruppo Cronisti Lombardi	€ 2.000,00
• Docenti corso praticanti	€ 2.210,07
• Contributo LSDI (temi ricerca professione)	€ 1.000,00
• Convegni e congressi	€ 19.468,74
• Formazione obbligatoria	€ 49.418,54

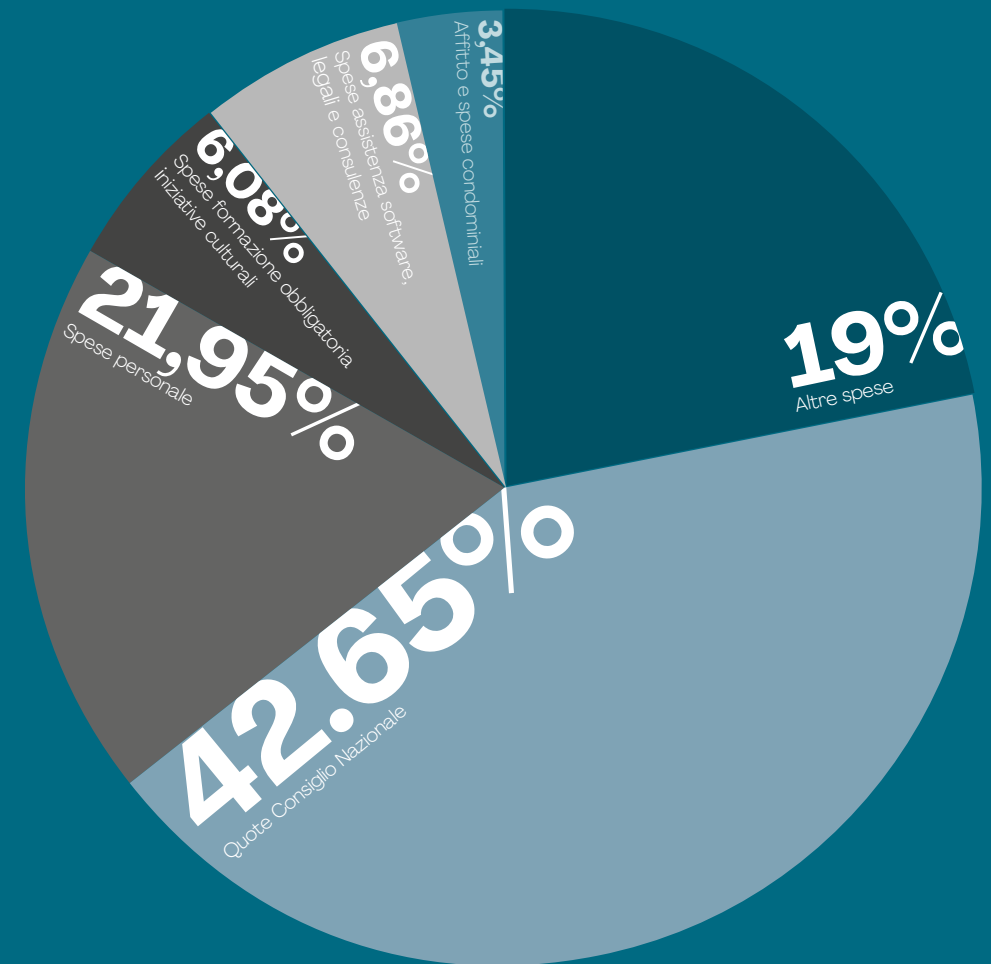
• per un ammontare complessivo di **€ 156.423,95**, pari a circa il **6,08%** del totale delle uscite.

Concludiamo il commento con il consueto breve appunto sullo stato dei Fondi di Accantonamento. Risulta infatti movimentato il Fondo Svalutazione Crediti vs Cancellati, con una riduzione dello stesso di **€ 2.683,20**, a seguito del continuo incasso dei crediti verso i cancellati e i rottamati. Inoltre, in via prudenziale ed in relazione ai crediti presenti in bilancio per le quote annuali dei giornalisti ancora da incassare, è stato incrementato il Fondo svalutazione crediti da incassare, che oggi ammonta a **€ 101.687,50**. Infine è presente il Fondo adempimenti pluriennali pari ad **€ 30.000,00** ed il Fondo riserva Istituzionale pari ad **€ 85.748,29**. Il totale complessivo degli Accantonamenti iscritti a bilancio è dunque ora pari ad **€ 291.486,09**.

D'accordo con i Sindaci, l'avanzo 2021 per un valore di **€ 75.252,67**, verrà destinato ad incrementare il Fondo adempimenti pluriennali ed il Fondo riserva Istituzionale. Successivamente, verrà collocato nelle partite che saranno ritenute più consone al prosieguo dell'attività caratteristica.

## Bilancio 2021

### Ripartizione uscite



Quote Consiglio Nazionale	1.096.810,01
Spese personale	564.447,71
Affitto e spese condominiali	88.718,46
Spese assistenza software, legali e consulenze	176.393,95
Spese formazione obbligatoria e iniziative culturali	156.423,95
Altre spese	488.617,10
<b>TOTALE</b>	<b>2.571.411,18</b>



# Attività istituzionale e del Consiglio

# 2

## **Ricordando che**

l'Ordine dei giornalisti della Lombardia è un ente pubblico che non cambia natura e funzioni per il cambiamento delle persone che lo gestiscono, e che l'assemblea di bilancio non è e non può essere occasione per polemiche di parte e di propaganda elettorale, si può ora passare all'indicazione delle iniziative prese nel 2021 e nelle prime settimane dopo la chiusura dell'esercizio dai due consigli che, il 16 novembre 2021, si sono passati il testimone.

### ***Riqualificazione per 122 giornalisti precari***

Per permettere a molti colleghi di affrontare le ferite economiche della pandemia, la precedente consiliatura ha stretto un accordo con Anci Lombardia e con PoliS Lombardia, per la riqualificazione di 122 giornalisti precari da inserire nella Pubblica amministrazione attraverso un corso gratuito di 60 ore e stage finali nelle amministrazioni e negli enti partner. Per una decina di questi giornalisti è già iniziato il percorso di reinserimento contrattuale.

### ***Incompatibilità delle cariche, click e diritto di firma***

A giugno 2021, il Consiglio dell'Ordine ha deferito al consiglio di disciplina territoriale Massimiliano De Feo, giornalista pubblicista che ricopriva le cariche di presidente della Casa Editrice Universo Spa, presidente di Universo Pubblicità srl e direttore delle testate *TeleSette*, *Ci piace cucinare* e *Silhouette* edite dalla medesima società. Il Consiglio ha eccepito l'incompatibilità di principio tra le due posizioni, quella di presidente, che deve puntare alla massimizzazione dei

profitti, e quella di direttore che, custode delle regole deontologiche, deve applicare, tra l'altro, regole che vietano la commistione tra informazione e pubblicità e impongono una giusta remunerazione del lavoro. Analogamente, l'Ordine è intervenuto contro la policy del sito Blasting News, che aveva offerto remunerazioni in base a un algoritmo interno riservato che avrebbe dovuto misurare il successo dei singoli articoli. A seguito di ripetute segnalazioni, l'Ordine ha anche sottolineato, in via generale, che il rispetto del diritto di firma degli articoli prodotti da colleghi è un dovere deontologico per i giornalisti che rivestono incarichi organizzativi dentro le redazioni.

### ***Worlds of journalism study***

Nel corso della precedente consiliatura è stata anche finanziata la sezione italiana della ricerca internazionale sullo stato della professione, il *Worlds of journalism study*. La raccolta di dati del sondaggio, che è stata rilanciata all'inizio di quest'anno e poi proiettata su scala nazionale, e la loro elaborazione sono affidate a Marco Gambaro, docente di economia dei media e a Sergio Splendore, del dipartimento di Scienze sociali, entrambi all'Università di Milano. I risultati della ricerca – per la quale il nuovo consiglio ha confermato l'interesse – permetteranno all'Ordine e a tutti i colleghi di avere un quadro, scientificamente rigoroso, dello stato del giornalismo in Italia e in Lombardia, in tutte le forme professionali che esso oggi assume.

### ***Le iniziative sull'obbligo di domicilio digitale (pec)***

Il precedente consiglio ha inviato a tutti i colleghi privi di un domicilio digitale, la Pec, una diffida formale a dotarsi del nuovo strumento – che l'Ordine continua, anche quest'anno, a fornire gratuitamente – a pena di una sospensione amministrativa (non disciplinare). Continuando questo impegno ma tentando di evitare strappi, il consiglio ha deciso quest'anno di inviare al più presto un ultimissimo invito informale decidendo fin d'ora la sospensione per coloro che entro 20 giorni non si adegueranno agli obblighi di legge.

È importante ricordare a questo proposito, in previsione delle polemiche che sorgeranno in seguito alla sospensione di un numero considerevole di colleghi, che sugli Ordini pesa l'obbligo di procedere a questa sospensione, pena il commissariamento o lo scioglimento. Allo stesso tempo, le procedure legate all'invio delle diffide e, quest'anno, alla comunicazione delle sospensioni pesano con costi non irrilevanti – e sottraggono quindi risorse ad altre iniziative,

più utili alla categoria – sui conti dell'Ordine, che da alcuni anni offre un servizio di attivazione delle pec gratuita per i singoli iscritti, ma non per l'ente.

### ***Tessere ad honorem e alla memoria***

Nel corso nel 2021 sono state attribuite una quarantina tessere di pubblicista ad honorem, a favore di diversi collaboratori della testata Il Bullone, il mensile della omonima fondazione edito da ragazzi che hanno vissuto o vivono ancora il percorso della malattia. All'inizio di quest'anno, il nuovo consiglio ha deciso di attribuire altre 42 tessere a favore dei nuovi collaboratori della testata.

Il nuovo consiglio, a fine esercizio, ha anche attribuito una tessera alla memoria a favore di Andrea Rocchelli, ucciso da forze militari o paramilitari ucraine nel 2014 malgrado fosse chiaramente riconoscibile il suo status di fotoreporter. La decisione, che è priva di qualunque significato di schieramento politico o geopolitico da parte dell'Ordine, ha avuto la funzione di arricchire la memoria di un collega “senza tessera”, che ha testimoniato la violazione dei diritti umani in diversi Paesi e in diverse situazioni.

### ***L'informatizzazione dell'Ordine***

Nel 2021 è proseguita l'attività di messa a punto del sistema informatico dell'Ordine che non è completata e proseguirà quest'anno con un ampio intervento. Alla digitalizzazione dei rapporti con gli iscritti, seguirà ora un'ampia revisione delle procedure interne con l'adozione di nuovi software gestionali.

### ***Dal portavoce all'innovation manager***

Al termine del mandato del presidente Alessandro Galimberti, è sorta una controversia con il suo portavoce Paolo Pozzi che ha portato alla sua sospensione e successivamente al suo licenziamento, a pochi giorni dal termine finale del contratto di lavoro. Il presidente Galimberti ha anche chiesto all'Ordine la custodia attenta, a fini probatori, degli strumenti di lavoro del suo portavoce. Il licenziamento è stato formalmente impugnato.

Il raggiungimento del termine finale del contratto originario e l'esistenza di una controversia legale hanno impedito il reintegro del dipendente, mentre l'assenza dei presupposti essenziali del rapporto tra presidente e portavoce ha reso opportuno non rinnovare l'incarico. Al posto di un portavoce, e in linea con le nuove finalità dell'attuale consiliatura, è stato invece individuato come

consulente esterno un *innovation manager*, nella persona di Francesco Gaeta, ex vicedirettore di Famiglia Cristiana, ex caporedattore del Sole 24 Ore e del quotidiano digitale Il Post, che ha svolto – grazie a un'ampia e diversificata serie di competenze – attività di consulenza per l'innovazione anche ad associazioni del terzo settore.

### **Le elezioni di novembre**

A novembre con un ritardo di diversi mesi a causa dell'epidemia di Covid si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei consigli regionali e del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Le elezioni si sono svolte in modalità anche telematica per la prima volta, e questa novità ha permesso a molti colleghi distribuiti sul vasto territorio lombardo, di votare senza doversi recare fisicamente nei seggi elettorali, spesso non vicini.

L'esperimento è riuscito, con gli inevitabili inconvenienti di ogni "prima volta", per cui non mancano margini di miglioramento. Sono soprattutto emerse in modo evidente le difficoltà poste da un sistema elettorale che, pur pienamente legittimo sul piano democratico, si svolge su tre turni e prevede fino al secondo turno l'automatica candidatura di tutti gli iscritti, che nel caso della Lombardia sono diverse migliaia. Il consiglio nazionale ha già posto il problema alla ministra della Giustizia, Marta Cartabia, indicando la riforma delle regole elettorali come una priorità, indipendente dall'iter – prevedibilmente lungo e complesso – della riforma dell'Ordine.

### **Nuove nomine**

L'inizio della nuova consiliatura è stato accompagnato, come è ovvio, da alcune nomine statutarie. Il consiglio ha individuato in Francesco Caroprese il vicepresidente, riconfermato, in Rosi Brandi il segretario e in Maurizia Bonvini il tesoriere dell'Ordine. A Ester Castano sono state affidate le deleghe su Giovani, Nuovi giornalismo e Pari opportunità. L'Ufficio relazioni con il pubblico, che si occupa tra l'altro delle pratiche più complesse per l'iscrizione nel registro dei praticanti e nell'elenco dei pubblicisti, è stato affidato, rispettivamente a Rosi Brandi e a Roberto Di Sanzo.

### **Il nuovo consiglio territoriale di disciplina**

Il presidente del Tribunale di Milano, sulla base di una lista di diciotto nomi approvata dal consiglio, ha scelto i nove componenti del consiglio di disciplina, nella quale sono presenti colleghi di elevate competenze giuridiche e pro-

fessionisti attivi in diverse realtà redazionali. Il presidente è Paolo Della Sala, avvocato penalista, segretario Rosanna Scardi.

Come presidente ho garantito personalmente la più ampia autonomia dell'organismo disciplinare, e ho avviato in questa direzione con i consiglieri una discussione sul regolamento dell'attività di segnalazione dell'Ordine dei giornalisti, in modo da precisarne meglio limiti e divisioni dei compiti. Sarà al più presto avviata anche una riflessione sulla modalità di pubblicazione delle decisioni, in modo da fornire a tutti i colleghi delle linee guida e saranno offerti, su iniziativa dello stesso presidente del Consiglio territoriale di disciplina, corsi di formazione meglio focalizzati sulla deontologia giornalistica.

### **La nuova piattaforma per la formazione**

A inizio anno è partita la nuova piattaforma per la formazione. Il passaggio dal vecchio e nuovo software, definito dalla vecchia consiliatura dell'Ordine nazionale, avrebbe probabilmente richiesto modalità diverse e più attente agli iscritti, anche se non sono mancati vincoli tecnici e contrattuali che hanno impedito una transizione più morbida. Tutti i problemi sono in via di rapida risoluzione, grazie anche alla collaborazione tra gli Ordini regionali – tra i quali la Lombardia è uno dei più numerosi, e permette di valutare tutti i problemi di scalabilità del software – e l'Ordine nazionale.

### **Esposto disciplinare contro Tommaso Montesano**

A conferma del più intenso ruolo di iniziativa in campo disciplinare, l'Ordine dei giornalisti ha presentato nei primi mesi del nuovo esercizio, attraverso il suo presidente, un esposto disciplinare al Consiglio regionale del Lazio contro Tommaso Montesano, che aveva paragonato le immagini delle bare di Bergamo trasferite con camion militari nei centri funerari della Lombardia alle operazioni di ricerca della salma di Aldo Moro nel lago della Duchessa, un evidente e conclamato tentativo di depistaggio operato durante il sequestro del presidente della Democrazia cristiana.

### **Andrea Nicastro alla guida della Walter Tobagi**

All'inizio di questo mese è stato nominato Andrea Nicastro presidente della Associazione Walter Tobagi (Awt), che coopera alla gestione della Scuola di giornalismo Walter Tobagi dell'Università di Milano e più in generale è attiva nella formazione continua, di cui i singoli consiglieri dell'Ordine sono soci. Anche in questo caso si è ravvisata la necessità di modificare lo Statuto dell'as-

sociazione, che risente di una fase diversa della vita della scuola e della stessa Awt, attività che verrà sollecitata alla nuova presidenza.

### ***Il progetto Free lance***

Per avere un quadro più preciso di quanto accade nel mondo del lavoro e, allo stesso tempo, facilitare l'incontro della domanda e dell'offerta di collaborazioni, purché dignitose, è stato lanciato a fine 2021 il progetto di una piattaforma a disposizione dei free lance e di altre figure professionali. Verificata la possibilità di gestire agevolmente i vincoli normativi, si è passati alla fase di valutazione dei costi e dei benefici che è attualmente in corso. La fase successiva potrà essere, se tutti i test saranno superati, quella dell'affidamento dell'incarico e della progettazione.

### ***Verso il nuovo sito***

La volontà di fare dell'Ordine lombardo un protagonista dell'elaborazione culturale sulla nostra professione passa anche attraverso una nuova veste del sito – per il quale è stato affidato l'incarico a un giornalista e non a un web master ignaro delle specificità della professione – in modo che sia pronto anche a un più intenso dialogo attraverso i social con la “città” dei giornalisti. Parallelamente sarà rilanciata anche in formato online la storica testata NewTabloid, per il quale l'Ordine si avvarrà anche della consulenza di Francesco Gaeta.

### ***I percorsi formativi professionalizzanti***

La nuova formazione si concretizzerà presto nel lancio, in via sperimentale, di nuovi percorsi formativi integrati, che permettano ai colleghi di seguire un percorso di specializzazione sia su temi di tecnica del giornalismo sia su temi utili per leggere e interpretare la realtà sociale di cui ci occupiamo. Per la fase sperimentale, è stata data priorità ai temi della crescita economica – sulla quale sono diffusi molti fraintendimenti e per la quale sono in fase avanzata rapporti di collaborazione con l'Università Bocconi – della statistica applicata alla cronaca, del data journalism, del diritto, e dei diritti umani e degli strumenti tecnici del nuovo giornalismo. Una particolare attenzione sarà rivolta anche con questa modalità ai temi deontologici in senso stretto, senza deviazioni verso su temi vagamente sociali, importanti ma non formativi rispetto alle questioni aperte dalle regole deontologiche.

### ***La presunzione di innocenza***

L'applicazione della legge Cartabia sulla presunzione di innocenza, che ha visto interpretazioni molto vincolanti per i giornalisti di cronaca nera e di cronaca giudiziaria, ha suscitato particolare attenzione da parte del Consiglio, che ha formato una commissione interna per seguire le vicende relative alle nuove modalità di diffusione e verifica delle informazioni. Sono stati ascoltati alcuni colleghi più attivi e sono stati chiesti incontri ai procuratori della Repubblica per favorire un'interpretazione e ad alcuni di essi è già stata prospettata in un evento pubblico la valutazione dell'Ordine della Lombardia. Un primo incontro esplorativo, con il Procuratore della Repubblica di Monza, Claudio Gittardi, ha avuto luogo il 15 marzo.

### ***La guerra in Ucraina***

In modo molto discreto, ci siamo anche attivati per preparare forme di aiuto e assistenza per i giornalisti in Ucraina. Abbiamo sollecitato la possibilità di accoglierli come rifugiati, abbiamo preparato tutto per eventuali operazioni di crowdfunding, e abbiamo prefigurato – in caso di censura – una piattaforma per ospitare i contributi dei principali giornali.

3

## Funzionamento dell'Istituzione

### Nel corso dell'anno 2021,

malgrado i vincoli posti dalla pandemia, sono state 10 le riunioni di Consiglio dell'Ordine lombardo. Con i suoi 23.593 iscritti il nostro l'Ordine si conferma il più numeroso d'Italia. Come già nel 2020, l'Ordine della Lombardia ha registrato l'anno scorso un leggerissimo rialzo, passando da 23.468 iscritti a 23.593: un +0,36% in un anno e un +0,55% in due anni che interrompono una flessione pluriennale senza ovviamente essere soddisfacente. Come durante il 2020 quasi tutte le componenti hanno contribuito al rialzo: è aumentato il numero dei professionisti (+0,34%), dei pubblicisti (+0,58%), dei praticanti (+1,53%). È calato solo il numero degli iscritti dell'elenco speciale (-1,24%).

### *I numeri dell'Ordine lombardo*

Il nostro Albo e i nostri Elenchi relativi al **31 dicembre 2021** risultano così composti:

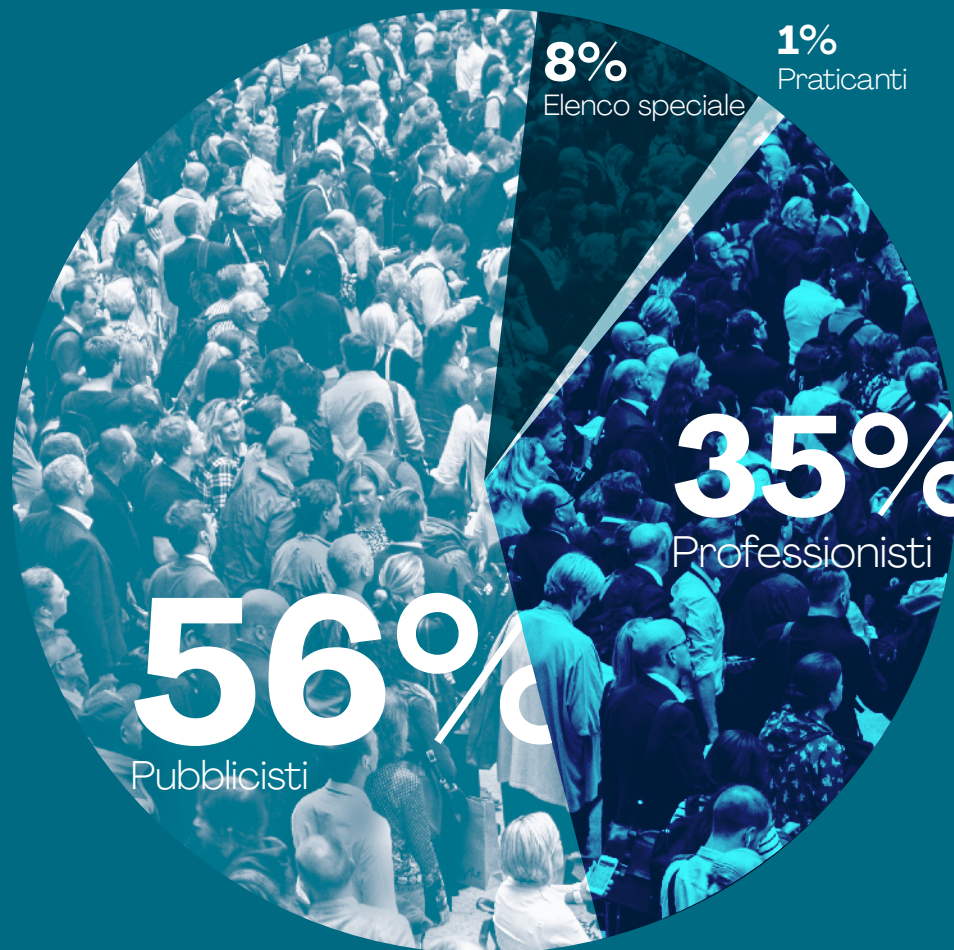
Professionisti	8.267
Pubblicisti	13.196
Praticanti	265
Elenco speciale	1825

per un totale di **23.593** iscritti  
(erano 23.422 nel 2020)



# Iscritti

## Ordine Lombardia 2021



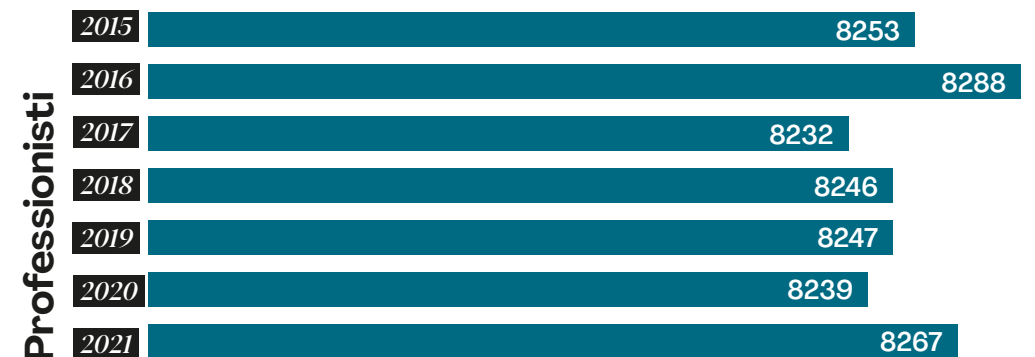
Pubblicisti	1.3196
Professionisti	8267
Elenco speciale	1.825
Praticanti	265
<b>TOTALE</b>	<b>23.593</b>

(Dati al 31 dicembre 2021)

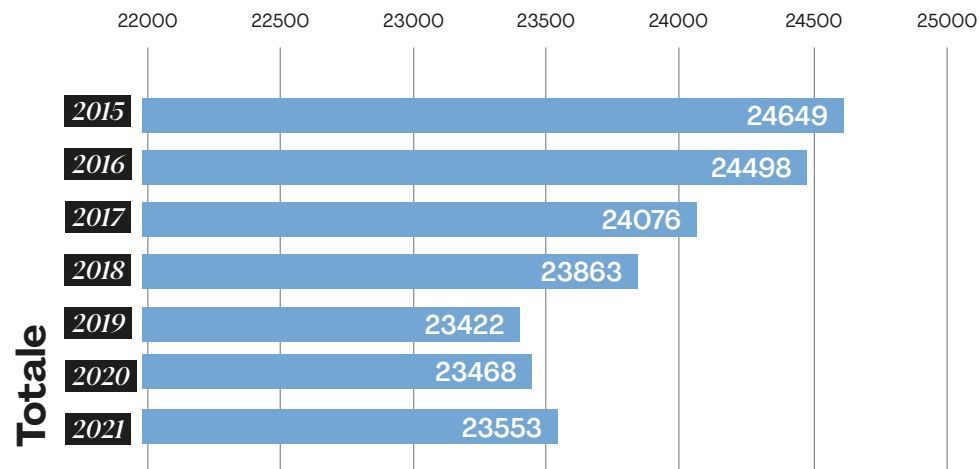
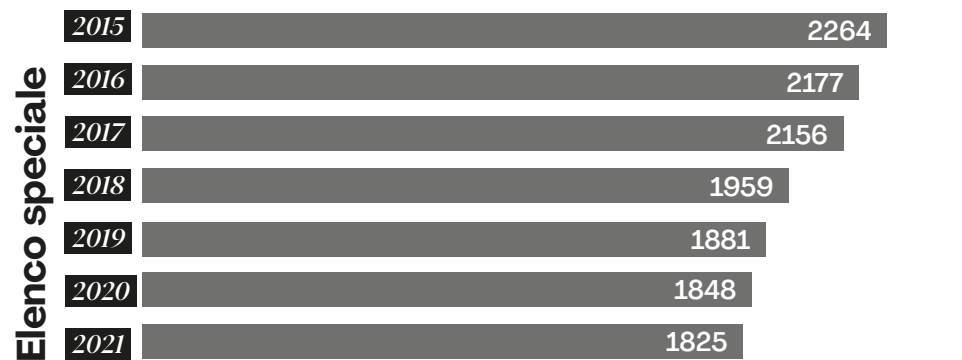
Tra i **Professionisti** sono 5.532 quelli iscritti nella provincia di **Milano**, 442 nella provincia di **Monza e Brianza**, che si classifica seconda, seguita, al terzo posto, da **Varese** con 294, **Bergamo** con 278, **Brescia** con 243, **Como** con 205 e **Pavia** con 195 e via via le altre province. Forte anche la componente dei Professionisti iscritti con domicilio professionale nella nostra regione ma residenti fuori Lombardia: sono 605. A Milano registriamo anche 3 Società fra professionisti, la nuova formula consentita dalla Legge n.183/2011. Tra i **Pubblicisti**, invece, sono 7.289 quelli iscritti a Milano, seconda è sempre **Monza e Brianza** con 905 iscritti, al terzo posto, questa volta, c'è **Brescia** con 825, **Varese** con 741, **Bergamo** con 670, **Pavia** con 505 e **Como** con 501 Pubblicisti. Quelli con domicilio professionale nella nostra regione ma residenti fuori Lombardia sono invece 544. Tutti i numeri degli iscritti suddivisi provincia per provincia sono comunque riassunti in apposite tabelle.

## Iscritti

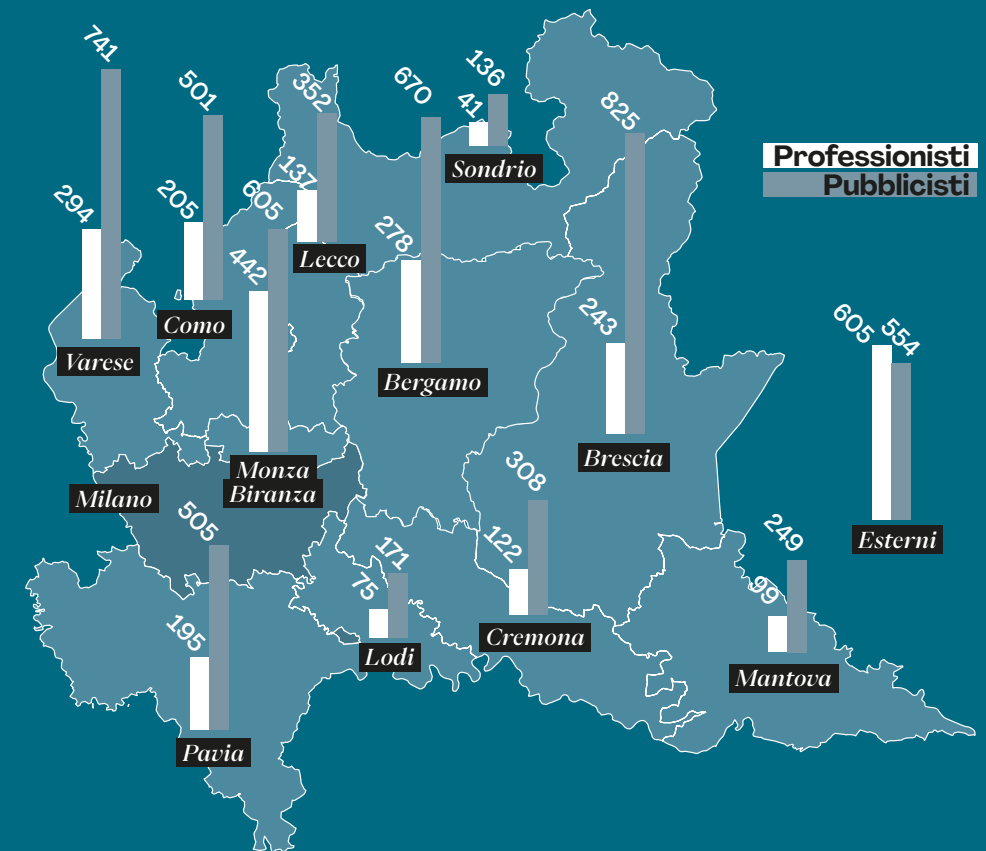
### Ordine Lombardia 2021



## Iscritti Ordine Lombardia 2021



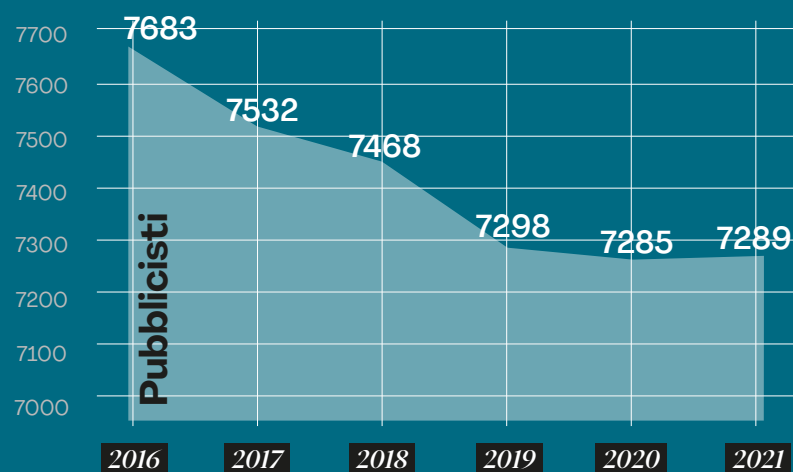
## Professionisti e Pubblicisti nelle province lombarde



Provincia	Professionisti	Pubblicisti
Bergamo	278	670
Brescia	243	825
Como	205	501
Cremona	122	308
Lecco	137	353
Lodi	75	171
Mantova	99	249
Milano	505	505
Monza Brianza	442	605
Pavia	195	505
Sondrio	41	136
Varese	294	741
Esterni	605	544



## Professionisti e pubblicisti iscritti nella provincia di Milano dal 2016



I numeri complessivi confermano che la maggioranza dei giornalisti, in Lombardia, è determinata ancora dai Pubblicisti che costituiscono 56,03% della categoria, a fronte del 35,10% di Professionisti e del 1,12% dei Praticanti, mentre il 7,75% è iscritto all'Elenco speciale.

### La revisione dell'albo

La revisione degli Elenchi dei Pubblicisti e dei Professionisti, è prevista dalla legge istitutiva dell'Ordine, la n. 69/1963 e mira a verificare l'effettivo svolgimento del lavoro giornalistico da parte degli iscritti, in relazione alla loro attività degli ultimi due anni. La Commissione revisione Albo, nel corso del 2021, si è riunita tre volte, e in base ai risultati della sua attività è stato confermato un professionista, ne è stato re-iscritto uno e ne è stato cancellato uno. Tra i pubblicisti, invece, sono stati riconfermati 22 giornalisti, mentre ne sono stati cancellati 19, anche se una cancellazione è stata poi cancellata in autotutela. Il criterio di cancellazione – come prevede la legge istitutiva dell'Ordine – la mancata attività del lavoro giornalistico negli ultimi due anni. La Commissione revisione Albo era costituita da sei titolari (il presidente OgL Alessandro Galimberti, il vice presidente Francesco Caroprese, il tesoriere Franco Ordine, i consiglieri Lucia Bocchi, Fabio Cavalera, Ilaria Li Vigni) e cinque supplenti (Maria Ancilla Fumagalli, Nicoletta Morabito, Roberto Perrone, Paolo Pozzi, Irene Vallone).

### In rialzo i nuovi praticanti

Sorprende, in un contesto di difficoltà complessiva del settore, il piccolo rialzo dei nuovi praticanti, che dai 91 del 2019, e dagli 83 del 2020, sono risaliti a 90, ai quali vanno aggiunti tre ricongiungimenti. Nel complesso, calcolando le nuove iscrizioni e quelle già in corso, il numero dei praticanti iscritti passa dai 233 del 2019 ai 261 del 2020 ai 265 del 2021, con un rialzo che risente evidentemente del fatto che nel 2020 è stata realizzata una sola sessione di esame a causa dei vincoli posti dalla pandemia. Rispetto agli anni precedenti la Grande crisi finanziaria, il numero dei praticanti è in forte calo – nel 2007 erano 712 – e segnala una crisi strutturale, e non semplicemente ciclica, del settore. La progressiva flessione del numero di iscritti nell'elenco speciale, che sono calati a quota 1.825 è un'ulteriore indicazione in questo senso. Nella relazione allegata al bilancio dell'avvocato Luisella Nicosia, che si occupa del patrocinio legale, è possibile leggere l'allarme per la progressiva tendenza a veicolare l'informazione su canali che non rispettano le formalità previste

per i prodotti giornalistici, a cominciare dalla registrazione al Tribunale, e che deve rappresentare uno dei punti centrali dell'azione futura dell'Ordine.

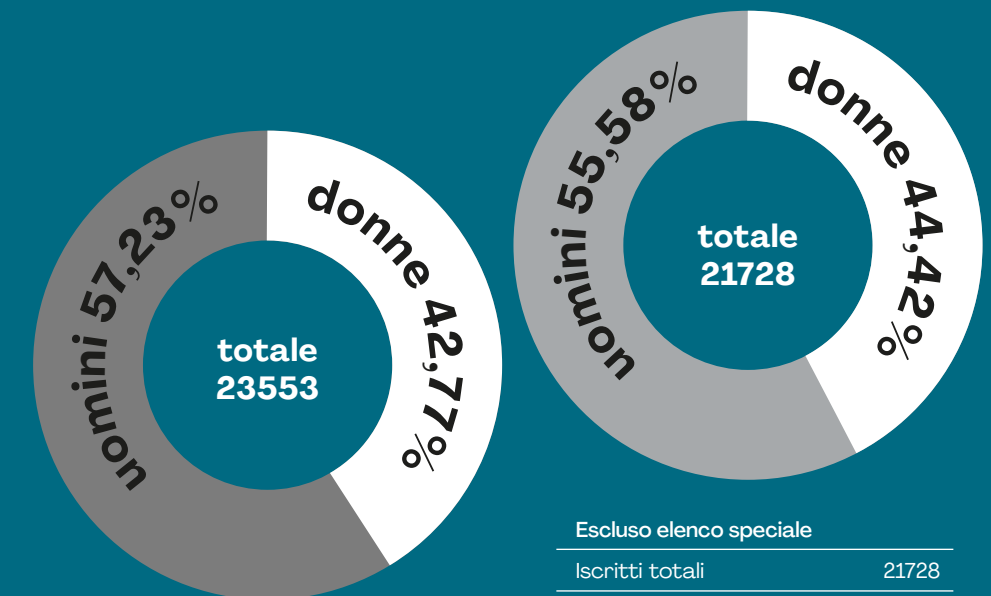
L'Ordine della Lombardia ha organizzato come di consueto due corsi per la preparazione dei praticanti: il primo dal 13 al 23 luglio, e il secondo dal 5 al 15 ottobre. Tutt'e due i corsi si sono svolti nelle aule della Università Iulm che mette a disposizione la location e le strutture didattiche.

### **Ricongiungimento prorogato fino alla fine del 2022**

Il Consiglio nazionale dell'ordine, facendo proprie le sollecitazioni giunte da più Ordini regionali, ha approvato la proroga del ricongiungimento – che era in scadenza il 31 dicembre 2021 – fino al 31 dicembre 2022. L'obiettivo del ricongiungimento che nel 2021 ha interessato tre colleghi – è quello di consentire l'accesso al professionismo di quei pubblicisti che esercitano di fatto l'attività giornalistica in maniera prevalente e sono titolari di rapporti di sistematica collaborazione retribuita con quotidiani, periodici, giornali online, televisioni e radio. Inizialmente il ricongiungimento, approvato per la prima volta dal Consiglio nazionale nel dicembre del 2016, era stato individuato come percorso transitorio per consentire ai Pubblicisti l'accesso all'esame di idoneità professionale per un preciso arco temporale. Successive proroghe hanno però dilatato i tempi di efficacia del provvedimento e il Consiglio nazionale ritiene che sia ora necessaria una verifica degli effetti e della validità del provvedimento. Le condizioni e le modalità di accesso prevedono l'iscrizione da almeno 5 anni all'Albo dei Pubblicisti, il regolare versamento dei contributi all'Inpgi sui compensi percepiti per almeno 36 mesi, di cui 18 nell'ultimo triennio, la documentazione attestante l'attività giornalistica e il reddito indicativo di un minimo contrattuale lordo di 12 mila euro oltre al tirocinio con svolgimento di un corso online di 40 ore più 8 ore di aula con un programma definito e certificato dall'Ordine regionale di appartenenza.

## **Numeri di genere, aumentano le giornaliste: gli uomini sono il 57%, le donne il 43% degli iscritti**

Nel 2021 si è avvertito un leggerissimo aumento della presenza femminile tra gli iscritti, dopo un lungo periodo di flessione. Nel 2010 – va ricordato come punto di riferimento – c'era stato, almeno in Lombardia, il sorpasso delle donne sugli uomini, con il 50,3% di giornaliste e il 49,7% di giornalisti. Oggi le donne iscritte in Lombardia sono 10.074 pari al 42,78% del totale, compreso l'Elenco speciale (erano 10.016 un anno prima) rispetto ai 13.479 degli uomini pari al 57,22% del totale (erano 13.514 l'anno precedente, il 2020) mentre – se si esclude l'Elenco speciale – le donne risultano essere 9.951 pari al 42,24% del totale (erano 9.590 nel 2020) e gli uomini 13.337 pari al 56,62% del totale (erano 12.090 nel 2020).



#### Compreso elenco speciale

Iscritti totali	23553
Uomini	13479
Donne	10074

#### Escluso elenco speciale

Iscritti totali	21728
Uomini	12076
Donne	9652

Più in dettaglio i professionisti sono 4.466 uomini pari al 54,02% (erano 4486 nel 2020 pari al 54,30%) e 3.801 donne pari al 45,98% (erano 3.776 nel 2020 pari al 45,70%), i pubblicisti uomini sono 7.468 pari al 56,6% (erano 7.449 nel 2020 pari al 56,75%) e le donne 5.623 pari al 43,41% (erano 5.676 nel 2020 pari al 43,25%), i praticanti 142 uomini pari al 53,58% (erano 135 nel 2020 pari al 52,95%) e 123 donne pari al 46,42% (erano 120 nel 2020 pari al 47,05%), l'elenco speciale ha una fortissima presenza maschile con 1.403 uomini pari al 76,88% (erano 1.424 nel 2020 pari al 77%) e 422 donne pari al 23,12% (erano 426 nel 2020 pari al 23%).

### ***Pec obbligatoria e gratuita anche nel 2022***

La Pec (posta elettronica certificata) è obbligatoria (Legge n. 2 del 28.01.2009) per tutti gli iscritti a un Ordine professionale, e nel 2021 sono stati molti i colleghi che hanno ottemperato a questo obbligo di legge, regolarizzando una situazione che aveva registrato una considerevole quota di inadempienza negli anni precedenti. Per agevolare il più possibile la messa in regola dei nostri iscritti ancora inadempienti, il Consiglio dell'Ordine della Lombardia, nel 2018, aveva deciso di offrire gratuitamente la Pec per due anni, cioè per il 2019 e il 2020. La misura è stata poi ulteriormente prorogata fino al 2021 e poi, ancora, nel 2022.

Nel 2021 sono state inviate le diffide a tutti gli inadempienti e all'inizio di quest'anno il consiglio ha deciso di inviare un ultimo avviso bonario, con sospensione automatica dopo 20 giorni dal ricevimento. È importante ricordare che per gli ordini che omettano di comminare la sanzione amministrativa (e non disciplinare) della sospensione è espressamente previsto il commissariamento o lo scioglimento da parte del ministero di Grazia e Giustizia.

### ***Consiglio di disciplina territoriale***

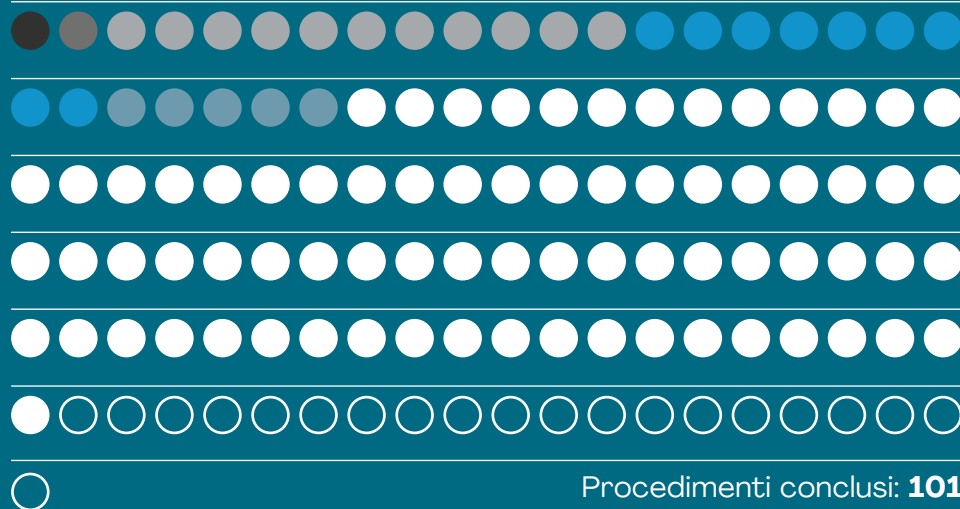
Il consiglio di disciplina territoriale nominato nel 2017 ha terminato il proprio mandato con la fine della precedente consiliatura, a metà novembre 2021. Era guidato da Paolo Colonnello (presidente, professionista, *La Stampa*), Saverio Paffumi (segretario, pubblicista, freelance), affiancato dai consiglieri professionisti Franca Deponti (*Sole 24 Ore*), Giuseppe Guastella (*Corriere della Sera*), Giancarlo Perego (*Corriere della Sera*), Gaia Scacciavillani (*Il Fatto Quotidiano*), Elena Scarrone (Rai) dai consiglieri pubblicisti Paolo Della Sala (avvocato) e Vincenzo Ferrari (avvocato e docente universitario). Nel corso del 2021 sono stati esaminati dal consiglio di disciplina 121 esposti, e ne

sono stati conclusi 101 con: 75 archiviazioni, 5 censure, 9 avvertimenti, una sospensione da 12 mesi, una radiazione e 11 assoluzioni.

La relazione di fine mandato del presidente Paolo Colonnello ha evidenziato che durante l'intero quadriennio il Cdt uscente ha esaminato 290 esposti e ne ha decisi 255, che si sono conclusi con: 135 archiviazioni; 35 assoluzioni; 29 avvertimenti; 22 con censure. Le sospensioni sono state 5, due della durata di 2 mesi 2; una della durata di tre mesi; una della durata di quattro mesi e una della durata di 12 mesi. Una la radiazione. Sono stati trasferiti al Consiglio di disciplina competente per territorio (iscrizione) 25 esposti; mentre tre fascicoli si sono chiusi con non luogo a procedere per dimissioni dell'incolpato. Al nuovo consiglio di disciplina – che si è insediato il 10 marzo, dopo le designazioni del presidente del Tribunale di Milano – sono stati trasmessi 261 esposti non ancora istruiti; e 17 esposti sospesi in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria. Il nuovo Cdt ha nominato presidente Paolo della Sala, avvocato, componente uscente del consiglio; segretaria è Rosanna Scardi, collaboratrice del Corriere della Sera, edizione di Bergamo. Gli altri componenti sono Giuseppe Guastella (*Corriere della Sera*, riconfermato), Fabio Benati (*Lombardia notizie*), Vincenzo Ferrari (avvocato, riconfermato), Pietro Martello (magistrato in pensione), Franca Deponti (*Il Sole 24 Ore*, riconfermata), Stefania Olivieri (ufficio stampa Cisl Lombardia), Antonella Crippa (*Provincia di Como*).

## Procedimenti disciplinari 2021

Totale esposti arrivati nel corso dell'anno: **121**



Procedimenti conclusi: **101**

● Radiazione 0,99%	1	● Assoluzioni 10,89%	11
● Sospensione 12 mesi 0,99%	1	● Archiviazioni 73,27%	74
● Censure 4,95%	5	○ Procedimenti non conclusi	20
● Avvertimenti 8,81%	9	<b>Procedimenti conclusi</b>	<b>101</b>

## Procedimenti disciplinari 2017-21



Procedimenti conclusi: **255**

● Radiazione 0,44%	1	● Assoluzioni 15,42%	35
● Sospensioni 2,20%	5	● Archiviazioni 59,47%	135
● Censure 9,69%	22	<b>Procedimenti conclusi</b>	<b>255</b>
● Avvertimenti 12,78%	29		

### Ufficio relazioni con il pubblico

Anche nel 2021, e sino alla fine della consiliatura a metà novembre, i colleghi consiglieri Rossella Verga e Fabio Cavallera si sono alternati per ricevere aspiranti giornalisti e chi chiedeva di effettuare il ricongiungimento da pubblicista a professionista o di ottenere il praticantato d'ufficio. Sono stati sostituiti da Rosi Brandi, consigliere istruttore praticantati d'ufficio e ricongiungimenti, e da Roberto Di Sanzo, consigliere istruttore per i pubblicisti. L'avvocato Luisella Nicosia – il giovedì dalle 10 alle 12 – e il fiscalista Salvatore Gentile (dello Studio Marcianesi) – il mercoledì dalle 15 alle 17 – hanno assicurato la loro presenza nei nostri uffici per garantire la consulenza gratuita necessaria agli iscritti.

### Formazione, cambia la piattaforma Necessaria una nuova iscrizione

Anche nel 2021 l'attività formativa ha risentito della pandemia ed è proseguita sia in presenza che in streaming. Sono stati svolti in totale di 104 corsi di cui 39 in presenza: 7 a Milano, 1 a Mantova e 31 a Varese, dei quali 29 relativi alla manifestazione annuale di GlocalNews, che si è svolta anche nel 2021. In streaming sono stati svolti 65 corsi. Altri 22 corsi sono stati di natura aziendale. Alla fine dell'anno è stata introdotta la nuova piattaforma, in sostituzione della vecchia piattaforma Sigef. Le operazioni sono state guidate dall'Ordine nazionale e hanno visto la sospensione dell'attività per alcuni giorni. Alla ripresa, il nuovo software ha manifestato diversi malfunzionamenti e solo un'intensa attività, d'intesa tra Ordine nazionale e Ordini regionali sta permettendo di risolvere lentamente tutte i problemi. È stata inoltre necessaria una nuova

iscrizione di ciascun giornalista alla nuova piattaforma, che procede con una certa lentezza. Al 7 marzo 2022 erano iscritti soltanto 4.306 giornalisti lombardi, con una progressione relativamente lenta. Al più presto solleciteremo i colleghi a procedere all'iscrizione. Ricordiamo che a fine anno terminerà il terzo biennio.

### ***Spese software, legali, gratuito patrocinio e consulenze fiscali***

Le spese legali per il patrocinio fiscale e l'assistenza legale, nel 2021, sono state pari a 44.272,58 euro, dei quali 39.197,38 legate al gratuito patrocinio legale e 5.075,20 euro per l'assistenza fiscale. Sommate le consulenze informatiche (22.259,60 euro) e le spese di software (87.535,79), particolarmente elevate in un esercizio in cui è proseguita l'informatizzazione delle attività dell'Ordine, si raggiungono i 154.067,95 euro. In totale le spese per consulenze, spese legali e assistenza software, sono pari a 176.393,95, pari al 6,86% circa del totale delle spese d'esercizio.

La relazione, allegata al bilancio dell'avvocato Luisella Nicosia, che cura l'assistenza legale per gli iscritti dell'Ordine lombardo, segnala in particolare una serie di problemi, non nuovi ma sempre più diffusi, che richiedono sempre più la nostra attenzione: la «continua e ripetuta svalutazione del lavoro intellettuale», e la tendenza di alcuni editori a «dare spazio a figure non professionali e non iscritte all'albo», che hanno minori vincoli deontologici.

### ***Laboratori in presenza per il master in giornalismo "Walter Tobagi"***

Da febbraio 2021, l'attività del master in giornalismo "Walter Tobagi" è tornata parzialmente in presenza. Le lezioni accademiche sono proseguite a distanza fino a primavera ma i laboratori del praticantato sono potuti ripartire in anticipo osservando le regole di sicurezza dell'Università di Milano. Al biennio attualmente in corso, il nono, prendono parte 30 persone, con età compresa tra 22 e 32 anni. Dieci di loro hanno potuto beneficiare di alcune Borse di studio, tra le quali quelle offerte dall'Ordine dei giornalisti nel 2020 (che saranno riproposte per il 10° biennio dall'attuale consiliatura).

Accanto al praticantato puro e ai corsi accademici di storia del giornalismo, diritto e deontologia, politica e temi economico-sociali, sono state svolte lezioni sui diversi generi giornalistici, dalla cronaca bianca alla nera e alla giu-

diziaria, sport, costume, introduzione alle inchieste. Interessante e ampia la parte sul comunicare la scienza, ciclo di lezioni così cruciale quest'anno e per il quale la Scuola ha potuto avvalersi di docenti della Statale in prima linea nella lotta alla Covid. Particolare attenzione è stata riservata alla pluralità delle tecniche e dei linguaggi della comunicazione, dal mobile journalism alla grafica e fotografia, dalla reputazione online alla gestione dei social network e dei blog personali di ciascun studente.

Da marzo 2021, gli aspiranti giornalisti sono riusciti, malgrado le difficoltà poste dalla pandemia, a realizzare servizi, articoli e interviste anche all'esterno delle strutture universitarie. Nel settembre e ottobre 2021, come previsto, gli studenti hanno svolto il loro primo stage nelle principali testate italiane (e una estera), impresa complessa per la Scuola tenendo conto dei vincoli e delle difficoltà presenti nei gruppi editoriali con la pandemia. Nelle prossime settimane cominceranno i nuovi stage, da aprile a giugno 2022, mentre a settembre partiranno le selezioni per il 10° biennio. Rivolgo un particolare ringraziamento al direttore giornalistico Venanzio Postiglione, al vice direttore Claudio Lindner e al personale che lavora ogni giorno nel Polo di Sesto San Giovanni, dove ha sede il nostro Master. A febbraio 2022, con la nuova consiliatura, l'associazione Walter Tobagi ha nominato presidente Andrea Nicastro, inviato del Corriere della Sera, che prende il posto di Fabio Cavallera.

# Conclusioni

# 4

## Il 2021

– esercizio che è stato in massima parte gestito dalla precedente consiliatura – ha segnato la conclusione, con risultati soddisfacenti, di un'intensa attività di risanamento della struttura dei costi dell'Ordine e dello Stato patrimoniale, che ha portato a far riemergere, sotto forma di riserve istituzionali, un patrimonio netto positivo, che ora va rafforzato. Il patrimonio netto riclassificato aumenta intanto da 115.752 a 191.001 euro. Il nuovo obiettivo di questa consiliatura ha portato infatti il nuovo consiglio a proporre all'assemblea un bilancio con un risultato netto di **€ 75.252,67** che, oltre alle aumentate spese per la gestione delle elezioni e le spese per l'informatizzazione, già risente del rafforzamento di alcuni fondi prudenziali, a fronte di una forte esposizione creditizia verso gli iscritti. Il bilancio riclassificato mostra infatti un forte aumento delle altre riserve, che passano da 30.004 a 115.748 euro, anche grazie ai risultati conseguiti nel bilancio 2020. Il recupero delle quote degli iscritti morosi sarà, sul piano della gestione patrimoniale, l'obiettivo prioritario dell'attuale consiliatura.

Sul piano invece della gestione economica, si continuerà a mantenere sotto controllo i costi, reso ancora più necessario dal fatto che le circostanze rendono difficile un aumento delle entrate. Da questo punto di vista è stata individuata come priorità, ora che è terminata la fase di emergenza, l'efficienza dei servizi ai colleghi, che saranno rafforzati.



# Bilancio preventivo 2022

# 5

## Il Consiglio del nostro Ordine regionale

ha deciso di mantenere, anche per il 2022, la quota associativa bloccata a 100 euro per tutti gli iscritti, ridotta a 50 euro per chi percepisce una pensione di vecchiaia o invalidità (in base all'articolo 28 del Regolamento esecutivo della Legge 69/63). L'ammontare della quota d'iscrizione all'Ordine dei giornalisti della Lombardia, in realtà, è tra le più basse d'Italia. Ciò nonostante abbiamo deciso di non proporre alcun aumento della quota annuale d'iscrizione a causa della situazione critica in cui operano i colleghi.

Il preventivo del 2022 è stato redatto con criteri prudenziali, tenendo bene in vista il nuovo obiettivo della gestione finanziaria dell'Ordine, che punta ora al recupero dei crediti verso gli associati e al rafforzamento patrimoniale dell'ente. Tra le voci caratterizzanti l'attività del consiglio è stato previsto di riproporre la Borsa di studio biennale per gli studenti del Master di giornalismo Walter Tobagi, insieme a una somma per la progettazione e l'implementazione della piattaforma per il Progetto free-lance. Nel 2022 sarà inoltre completata l'informatizzazione di tutte le attività di back office dell'Ordine, per semplificare tutte le procedure, che richiederà ulteriori investimenti in consulenze informatiche, prudenzialmente mantenute al livello, piuttosto intenso, del 2021.

Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia  
**Riccardo Sorrentino**

# Bilancio in euro

42

43

## Entrate

	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Quote iscriz. Prof.pubbl.prat.	€ 2.000.000,00	€ 2.047.150,00	€ 2.000.000,00
Quote Elenco speciale/STP	€ 150.000,00	€ 139.800,00	€ 120.000,00
Diritti di segreteria	€ 30.000,00	€ 42.997,50	€ 40.000,00
Tasse iscr. Reg.Prat	€ 5.000,00	€ 6.090,00	€ 5.000,00
Tasse iscrizioni Albi	€ 50.000,00	€ 55.600,00	€ 55.000,00
Tessere professionali	€ 5.000,00	€ 5.614,00	€ 5.000,00
Aggi su quote CNOG	€ 145.000,00	€ 142.626,37	€ 120.000,00
Interessi attivi ordinari	€ -	€ 13,48	€ -
Indennità di mora	€ -	€ 7.660,42	€ -
Corso Praticanti	€ 5.000,00	€ 10.600,00	€ 10.000,00
Corsi di aggiornamento	€ -	€ -	€ -
Ricongiungimento	€ -	€ 300,00	€ -
Contributo Mod.730/Mod. Unico	€ 5.000,00	€ 5.960,00	€ 5.000,00
Quote praticanti Statale-Iulm-Cattolica-Ifg	€ -	€ -	€ -
Contributo "Pro Ifg" non iscritti	€ -	€ -	€ -
Esami Cultura Generale	€ -	€ -	€ -
Abbuoni e sconti attivi	€ -	€ 46,44	€ -
Rimanenze finali cancelleria	€ 3.000,00	€ 3.395,70	€ 3.000,00
Tessere c/conguagli	€ 4.000,00	€ 3.670,00	€ 3.000,00
Plusvalenze - sopravvenienze	€ -	€ 4.287,58	€ -
Recupero quote arretrate	€ 35.000,00	€ 84.128,48	€ 60.000,00
Entrate riservate	€ -	€ -	€ -
<b>Totali</b>	<b>€ 2.437.000,00</b>	<b>€ 2.559.939,97</b>	<b>€ 2.426.000,00</b>
<b>INTROITI</b>			
Pubblicità	€ -	€ 15.466,67	€ -
Rimborsi diversi	€ -	€ 78.934,50	€ -
Contributi CNOG Formazione Obbligatoria	€ 60.000,00	€ 6.090,00	€ 74.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 94.401,17</b>	<b>€ 74.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 2.654.341,14</b>	<b>€ 2.497.000,00</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>



	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
<b>CONS. NAZIONALE</b>			
Quote di comp.Cnog	€ 1.090.000,00	€ 1.096.810,01	€ 1.090.000,00
Spese esattoria incasso quote - legge 278/1992	€ 50.000,00	€ 40.745,87	€ 45.000,00
<b>SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO E CONSIGLIO</b>			
Premiazione 50 anni di Albo	€ 2.000,00	€ 3.388,16	€ 4.000,00
Affitti e spese condominiali	€ 100.000,00	€ 88.718,46	€ 90.000,00
Pulizia uffici	€ 20.000,00	€ 16.596,83	€ 18.000,00
Manut. mobili macchine	€ 12.000,00	€ 3.926,97	€ 4.000,00
Luce-acqua-gas	€ 3.000,00	€ 5.297,89	€ 5.000,00
Postelegrafoniche	€ 10.000,00	€ 50.852,50	€ 30.000,00
Cancelleria e stampati	€ 5.000,00	€ 6.102,30	€ 6.000,00
Assicurazioni	€ 15.000,00	€ 15.083,65	€ 15.000,00
Tessere professionali	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Valori bollati e vidimazioni	€ -	€ 176,00	€ -
Trasporti e spedizioni	€ -	€ -	€ -
Spese legali e notarili	€ -	€ 15.466,67	€ 15.000,00
Consulenze	€ 7.000,00	€ 22.326,00	€ 24.000,00
Gratuito patrocinio Assistenza fiscale - art.24 cost. e art. 11 legge 69/1969	€ 10.000,00	€ 5.075,20	€ 5.000,00
Gratuito patrocinio Assistenza legale - art.24 cost. e art. 11 legge 69/1969	€ 40.000,00	€ 39.197,38	€ 40.000,00
Assistenza giudiziale	€ -	€ -	€ -
Spese amministrative	€ 64.000,00	€ 63.947,52	€ 64.000,00
Spese per attività di assessment e screening	€ -	€ -	€ -
Servizio Pec per free lance/innovazioni tecnologiche	€ 35.000,00	€ 39.083,19	€ 40.000,00
Spese bancarie e postali	€ 8.000,00	€ 1.669,34	€ -

# Bilancio in euro

46

47

## Uscite

	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Spese di Funzionamento	€ 14.000,00	€ 13.149,02	€ 14.000,00
Spese viaggi consiglieri	€ 10.000,00	€ 11.900,06	€ 12.000,00
Libri, giornali, riviste, cd e agenzie di stampa	€ 5.000,00	€ 3.843,71	€ 5.000,00
Spese convocazione assemblea di Marzo	€ 15.000,00	€ 23.771,96	€ 20.000,00
Spese legge 81/08	€ -	€ -	€ -
Sopravvenienze passive	€ 24.000,00	€ 40.922,19	€ 25.000,00
Rimanenze iniziali Tessere	€ 3.000,00	€ 4.170,00	€ 4.000,00
Rimanenze iniziali cancelleria	€ 4.000,00	€ 3.507,29	€ 4.000,00
Ammortamenti e acc.ti	€ 40.000,00	€ 13.431,27	€ 15.000,00
Utenze telefoniche	€ 13.000,00	€ 11.523,01	€ 12.000,00
Assistenza software	€ 25.000,00	€ 87.535,79	€ 90.000,00
Imposte e tasse	€ 2.000,00	€ 1.466,00	€ 2.000,00
Spese annuario	€ 1.000,00	€ 200,02	€ -
Abbuoni e sconti passivi	€ -	€ 66,60	€ -
Interessi passivi bancari	€ 3.000,00	€ 161,19	€ -
Spese delibere praticanti d'ufficio	€ -	€ -	€ -
Noleggio apparecchiature elettroniche	€ 15.000,00	€ 11.363,96	€ 12.000,00
Consulenza informatica	€ 40.000,00	€ 22.259,58	€ 24.000,00
Costi indeducibili	€ -	€ -	€ -
Quote praticanti Statale-Iulm-Cattolica	€ -	€ -	€ -
Accantonamento rischi/quote morosi	€ -	€ 25.000,00	€ -
Svalutazione crediti vs. cancellati/rottamati	€ -	€ -	€ -
Sanzioni	€ -	€ 12,86	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 1.690.000,00</b>	<b>€ 1.794.748,45</b>	<b>€ 1.740.000,00</b>

# Bilancio in euro

48

49

*Uscite*

	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
<b>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (Realizzazione Tabloid - Sito OGL)</b>			
Carta, stampa, composizione	€ 20.000,00	€ -	€ -
Collaboratori	€ -	€ -	€ -
Spese di spedizione	€ -	€ -	€ -
Spese amministrative e legali	€ -	€ -	€ -
Spese diverse	€ -	€ -	€ -
Spese viaggi e corrieri	€ -	€ -	€ -
Spese sito internet	€ 10.000,00	€ 7.747,00	€ 14.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 7.747,00</b>	<b>€ 14.000,00</b>
<b>CONTRIBUTO AFG IFG</b>			
Contributo AFG IFG delib. Ogl 27.11.74 e delibera 17.4.02-26.3.03	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>
<b>SPESE INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI</b>			
Corso praticanti	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Esami Cultura Generale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
Premio Gruppo Cronisti	€ -	€ -	€ 2.000,00
Borse di studio e convegni	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
Formazione Obbligatoria	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 50.000,00
Contributo LSDI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Iniziative culturali "Ifg"	€ -	€ -	€ -
Contributo Glocal News	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -
Omaggi e beneficenze	€ -	€ -	€ -
Contributo str. AFG	€ -	€ -	€ -
Contributo Associazione Ossigeno	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
Convegni e Seminari	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 20.000,00
Contributo obiettivo Milano	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -
Contributo ASD All Sport - premio Monti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -
Altre iniziative	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
Contributo Ass. progetto Conciliamo	€ -	€ -	€ 1.000,00
Spese elezioni	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 92.000,00</b>	<b>€ 92.000,00</b>	<b>€ 79.000,00</b>

# Bilancio in euro

50

51

*Totale*

	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>			
Retribuzioni	€ 365.000,00	€ 333.460,40	€ 345.000,00
Oneri sociali obbligatori	€ 135.000,00	€ 124.386,82	€ 135.000,00
TFR di competenza	€ 27.000,00	€ 35.430,80	€ 35.000,00
Indennità Fondo Risorse Decentrate	€ 73.000,00	€ 71.169,69	€ 70.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 600.000,00</b>	<b>€ 564.447,71</b>	<b>€ 585.000,00</b>
<b>SPESE CONSIGLIO DISCIPLINA TERRITORIALE</b>			
Spese legali e notarili	€ -	€ -	€ -
Cancelleria e stampati	€ -	€ -	€ -
Spese varie di funzionamento e rappresentanza	€ 5.000,00	€ 4.247,14	€ 2.000,00
Spese postali	€ -	€ 19,50	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 4.266,64</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 2.497.000,00</b>	<b>€ 2.654.341,14</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 2.497.000,00</b>	<b>€ 2.579.088,47</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>€ 75.252,67</b>	<b>-</b>

# Bilancio dal 01/01/2021 al 31/12/2021

52

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali	€ 813,50
Immobilizzazioni materiali	€ 262.269,35
Cassa denaro	€ 722,38
Voucher inps	€ 80,00
C/c bancari	€ 14.934,21
C/c postale	€ 7.166,77
Depositi cauzionali	€ 20.206,60
Riman. Finali cancelleria	€ 3.395,70
Riman. Finali tessere	€ 3.670,00
Ina. c/liquidazioni	€ 238.082,69
Crediti vs/inail	€ 68,37
Dipendenti c/prestiti	€ 10.441,17
Crediti per quote anni precedenti	€ 810.450,00
Note credito da ricevere	€ 1.327,83
Crediti in contenzioso	€ 56.055,88
Crediti vs. Cancellati/rottamati	€ 17.994,42
Credito aggio 5%	€ 1.467,74
Credito aggio 5% quote 2020 da incassare	€ 6.118,75
Credito aggio 5% quote 2021 da incassare	€ 10.620,00
Crediti per formazione 2020	€ 29.375,29
Fornitori c/anticipi	€ 8.140,86
<b>Totale attività</b>	<b>€ 1.503.401,51</b>
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>€ 75.252,67</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 1.503.401,51</b>

53

Bilancio consuntivo 2021

# Situazione patrimoniale

PASSIVITÀ	
F.do amm.to immobilizzazioni materiali	€ 242.647,86
Fornitori C/fatture da ricevere	€ 25.264,09
Fondo TFR dipendenti	€ 357.719,07
Ferie e 14^ da pagare	€ 31.501,53
Debiti vs/fornitori	€ 49.360,78
F.do contributi risorse decentrate	€ 6.704,67
INPS C/contributi	€ 12.114,00
ENPDEP C/contributi	€ 67,50€
F.do risorse decentrate	€ 26.169,93€
Esattoria C/IRPEF	€ 6.594,31€
Esattoria C/rit. D'acconto	€ 512,30€
Imposta sostitutiva TFR	€ 1.716,98€
Trattenute sindacali	€ 248,28€
CASAGIT	€ 1.716,86€
Fondo previdenza	€ 3.184,38€
Fondo IRAP	€ 2.976,79€
Consiglio naz. C/liq. Quote 2020 incassate	€ 8.722,50€
Consiglio naz. C/liq. Quote 2020 da incassare	€ 122.375,00€
Consiglio naz. C/liq. Quote 2021 da incassare	€ 212.400,00€
Anticipo quote 2021	€ 3.350,00€
Fondo adempimenti pluriennali	€ 30.000,00€
Fondo riserva istituzionale	€ 85.748,29€
Fondo svalutazione crediti in contenzioso	€ 56.055,88€
Fondo svalutazione crediti vs cancellati	€ 17.994,42€
Fondo svalutazione crediti da incassare	€ 101.687,50€
Iva C/vendite	€ 570,91€
Consiglio nazionale C/liquidazione	€ 20.745,01€
<b>Totale passività</b>	<b>€ 1.428.148,84</b>

# Bilancio dal 01/01/2021 al 31/12/2021

## Conto economico

54

COSTI	
Consiglio Nazionale	€ 1.096.810,01
Commissioni esatri legge 278/1992	€ 40.745,87
Spese per il personale	€ 533.969,68
IRAP	€ 27.005,55
Spese legge 81/08	€ 3.472,48
Affitti e spese condominiali	€ 88.718,46
Pulizia uffici/materiale per pulizia	€ 16.596,83
Assist./Manut./Mobili e macchine	€ 3.926,97
Assistenza software	€ 87.535,79
Noleggio apparecchiatura elettronica/attr. Ufficio	€ 11.363,96
Luce/acqua/gas	€ 5.297,89
Postelegrafoniche	€ 50.852,50
Utenza telefonica	€ 11.523,01
Cancelleria e stampati	€ 6.102,30
Assicurazioni	€ 15.083,65
Tessere professionali	€ 6.000,00
Valori bollati e vidimazioni	€ 176,00
Spese legali e notarili	€ 15.466,67
Spese amministrative	€ 63.947,52
Spese bancarie c/c postali	€ 1.669,34
Interessi passivi bancari	€ 161,19
Spese funzionamento ufficio e varie	€ 13.149,02
Abbuoni e sconti passivi	€ 66,60
Premiazione 50 anni di albo	€ 3.388,16
Spese convoc. Assemblea	€ 23.771,96
Spese viaggi consiglieri	€ 11.900,06
Libri/giornali riviste/cd rom e agenzie di stampa	€ 3.843,71€
Consulenze	€ 22.326,00

55

Bilancio consuntivo 2021

COSTI	
Imposte e tasse	€ 1.466,00
Sanzioni	€ 12,86
Sopravv. Passive	€ 40.922,19
Gratuito patroc. Ass. Leg. e fisc. Art. 11 Legge 69/1969	€ 44.272,58
Consulenza informatica	€ 22.259,58
Accantonamento rischi/quote morosi	€ 25.000,00
Servizio PEC free lance	€ 39.083,19
Pubblicazioni ordine/New Tabloid	€ 7.747,00
Spese iniziative culturali	€ 78.460,13
Spese formazione obbligatoria	€ 49.418,54
Contributo pro AFG	€ 80.000,00
Spese annuario	€ 200,02€
Quote amm.to immobilizzazioni	€ 13.431,27
Tessere c/rimanenze iniziale	€ 4.170,00
Rimanenze iniziali cancelleria	€ 3.507,29
Spese consiglio disciplina territoriale	€ 4.266,64
<b>Totale</b>	<b>€ 2.579.088,47</b>

# Bilancio dal 01/01/2021 al 31/12/2021

## Conto economico

56

RICA VI	
Quote iscrizione profess. Prat.	€ 2.047.000,00
Quote elenco speciale	€ 139.800,00
Diritti di segreteria	€ 42.997,50
Tasse iscr. Albi	€ 61.690,00
Tessere professionali	€ 5.614,00
Corso praticanti	€ 10.600,00
Indennità di mora	€ 7.610,00
Abbuoni e sconti attivi	€ 46,44
Aggi 15%	€ 126.795,00
Indennità mora esatri	€ 50,42
Sopravvenienze/plusvalenze	€ 4.287,58
Interessi attivi	€ 13,48
Aggi 5%	€ 15.831,37
Tessere c/rimanenze finali	€ 3.670,00
Rimanenze finali cancelleria	€ 3.395,70
Ricongiungimento	€ 300,00
Contributo mod. Unico	€ 3.535,00
Contributo mod. 730	€ 2.425,00
Quote iscrizione stp	€ 150,00
Recupero quote arretrate	€ 84.128,48
Rimborso spese legali	€ 15.466,67
Contributi cnog formazione obblig.	€ 78.934,50
<b>Totale ricavi</b>	<b>€ 2.654.341,14</b>
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>€ 75.252,67</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 2.654.341,14</b>

57

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato patrimoniale

Bilancio consuntivo 2021

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	814	9.460
II - Immobilizzazioni materiali	19.621	11.024
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.435</b>	<b>20.484</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	7.066	7.677
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.157	793.385
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.207	20.207
<b>Totale crediti</b>	<b>1.033.364</b>	<b>813.592</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	22.823	40.253
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.063.253</b>	<b>861.522</b>
D) RATEI E RISCONTI	0	584
<b>Totale attivo</b>	<b>1.083.688</b>	<b>882.590</b>

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato patrimoniale

58

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	115.748	30.004
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-73.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.253	159.290
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>191.001</b>	<b>115.752</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>357.719</b>	<b>341.429</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	534.968	418.344
<b>Totale debiti</b>	<b>534.968</b>	<b>418.344</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>0</b>	<b>7.065</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.083.688</b>	<b>882.590</b>

59

Bilancio consuntivo 2021

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.619.800	2.605.329
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-611	947
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-611	947
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	27.415	13.603
Totale altri ricavi e proventi	27.415	13.603
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.646.604</b>	<b>2.619.879</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.102	24.728
7) per servizi	1.819.544	1.662.045
8) per godimento di beni di terzi	100.082	106.780
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	404.630	421.506
b) oneri sociali	84.015	90.713
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.795	38.544
c) Trattamento di fine rapporto	35.431	26.148
e) Altri costi	13.364	12.396
Totale costi per il personale	537.440	550.763
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.432	38.325



# Bilancio al 31/12/2021

## Stato patrimoniale

60

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.647	33.738
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.785	4.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.432	38.325
13) Altri accantonamenti	25.000	24.388
14) Oneri diversi di gestione	42.576	24.834
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.544.176</b>	<b>2.431.863</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	102.428	188.016
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari: consumo e di merci		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	59	104
Totale proventi diversi dai precedenti	59	104
Totale altri proventi finanziari	59	104
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	228	764
Totale interessi e altri oneri finanziari	228	764
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b> (15+16-17+-17-bis)	<b>-169</b>	<b>-660</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:</b>		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>102.259</b>	<b>187.356</b>

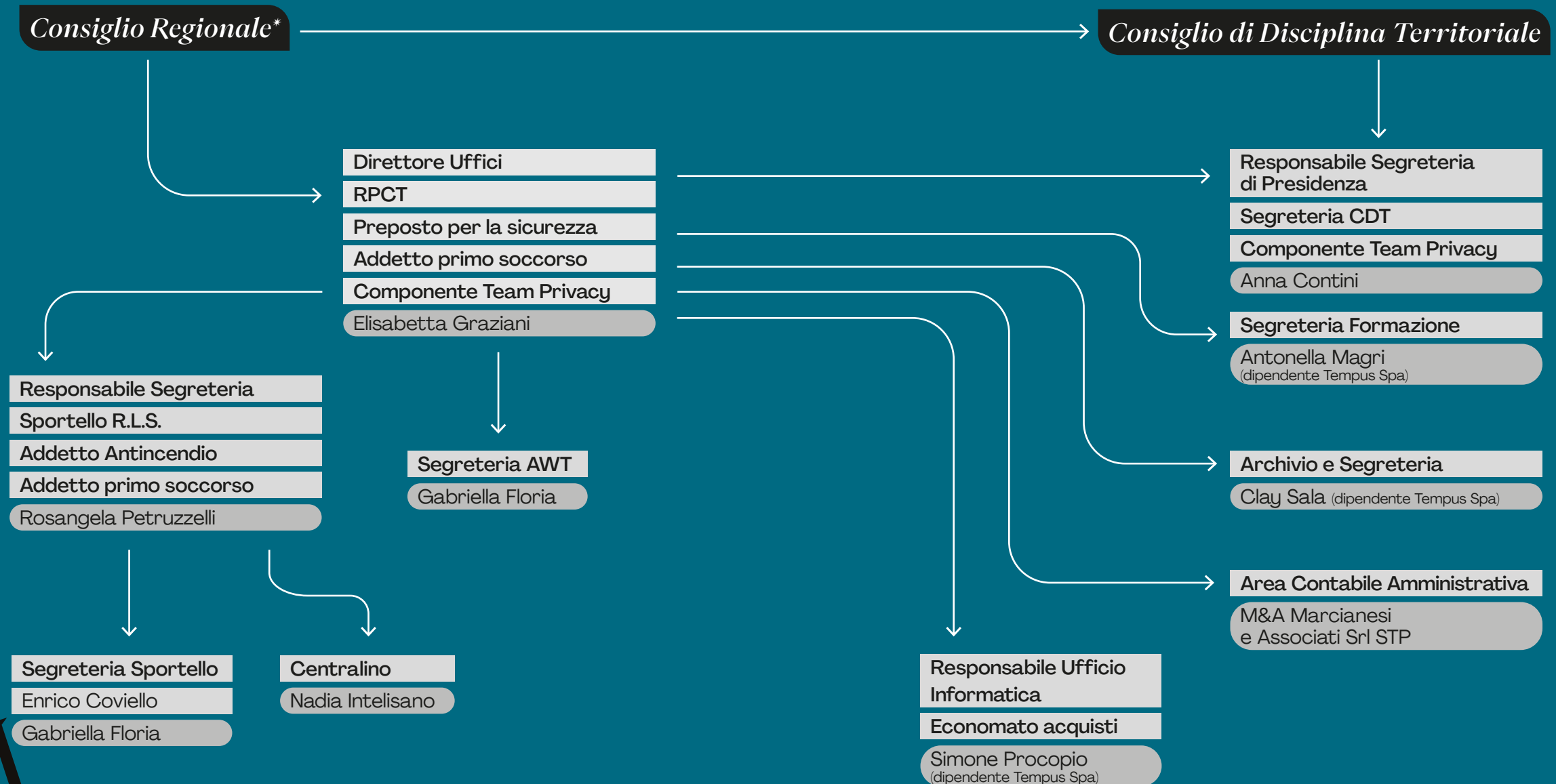
61

Bilancio consuntivo 2021

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate merci		
Imposte correnti	27.006	28.066
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.006	28.066
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>75.253</b>	<b>159.290</b>

# Organigramma

Ordine dei Giornalisti della Lombardia



\* Il Presidente OgL Riccardo Sorrentino è componente del Team Privacy in qualità di Titolare del Trattamento dei dati

# Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti letta dal presidente

**Roberto**

**Parmeggiani**

6

## **Il Collegio dei Revisori dei Conti,**

composto dai giornalisti Roberto Parmeggiani, Angela Battaglia e Monica Mainardi, in conformità al disposto di legge, presenta la propria relazione sul conto consuntivo per l'esercizio 2021 e sul bilancio preventivo 2022.

I membri di questo Collegio hanno proceduto ad una accurata analisi e verifica di tutte le poste in entrata e in uscita, controllando l'inerenza e la correttezza della documentazione contabile presentata.

A causa dell'emergenza epidemiologica in atto da Covid-19, alcune delle verifiche trimestrali sono state tenute in videoconferenza tramite piattaforma Zoom. In relazione all'attuazione di tali verifiche, i Revisori hanno proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e dell'esistenza di una adeguata struttura organizzativa.

Nel corso degli incontri, così pure come in alcune riunioni del Consiglio, il Collegio ha monitorato la situazione finanziaria, invitando il Consiglio ad una gestione prudente e finalizzata alla tutela degli iscritti.

Dalle verifiche di cui sopra è emerso quanto segue:

entrate per	€	2.646.663,85
-------------	---	--------------

di cui le più importanti:

quote di iscrizione	€	2.047.000,00
quote iscrizione elenco speciale/Stp	€	139.950,00
tasse iscrizione albi e praticanti	€	61.690,00
diritti di segreteria	€	42.997,50

aggi su quote CNOG	€	42.626,37
tessere professionali	€	5.614,00
altri ricavi (sopravvenienze, recupero quote arretrate, indennità di mora)	€	90.026,06

**uscite per** € **2.571.411,18**

di cui le più importanti:

quote competenza CNOG	€	1.096.810,01
spese per il personale	€	564.447,41
affitto e spese condominiali	€	88.718,46
spese legali/notarili, gratuiti patrocini, consulenze diverse	€	104.294,83
pubblicazione istituzionale/New Tabloid	€	7.747,00
iniziative culturali/formazione obbligatoria	€	207.787,67
assistenza software	€	87.535,79
postelegrafoniche	€	50.852,50
utenza telefonica	€	11.523,01
spese viaggi consiglieri	€	11.900,06
noleggio apparecchiature elettroniche	€	11.363,96

**e un avanzo di gestione pari a** € **75.252,67**

Questo Collegio d'accordo con il Consiglio, destinerà l'avanzo 2021 per un valore di € 75.252,67, sia al Fondo riserva Istituzionale sia al Fondo adempimenti pluriennali, formando così un patrimonio netto di complessivi € 191.000,96.

Successivamente, verrà collocato nelle partite che saranno ritenute più consona al prosieguo dell'attività caratteristica.

Passando alla disamina degli accantonamenti, nel corso dell'esercizio 2021, è stato movimentato il Fondo Svalutazione Crediti vs Cancellati, con una riduzione dello stesso di 2.683,20 euro, a seguito del continuo incasso dei crediti verso i cancellati ed i rottamati. Inoltre, proseguendo con la politica di massima prudenza nella gestione economico-finanziaria ed in relazione ai crediti presenti in bilancio per le quote annuali dei giornalisti ancora da incassare, è stato incrementato il Fondo svalutazione crediti da incassare, che ad oggi ammonta a € 101.687,50.

In ogni caso, come di consueto, riportiamo il prospetto riepilogativo con il dettaglio dei saldi e degli utilizzi:

	VALORE INIZIALE	UTILIZZO	INCREMENTO	VALORE FINALE
	01.01.2021	nel corso dell'anno	nel corso dell'anno	31.12.2021
Fondo aggiornamento professionale	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo solidarietà iscritti	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo adempimenti pluriennali	€ 30000,00	€ -	€ -	€ 30000,00
Fondo riserva istituzionale	€ -	€ -	€ 85.748,29	€ 85.748,29
Fondo svalutazione crediti in contenzioso	€ 56.055,88	€ -	€ -	€ 56.055,88
Fondo svalutazione crediti altre iniziative	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo svalutazione crediti vs cancellati	€ 20.677,62	€ <b>2.683,20</b>	€ -	€ 17.994,42
Fondo svalutazione crediti da incassare	€ 24.387,50	€ -	€ 77.300,00	€ 101.687,50
<b>TOTALI</b>	<b>€ 131.121,00</b>	<b>€ 2.683,20</b>	<b>€ 163.048,29</b>	<b>€ 291.486,09</b>

Il Collegio Revisori ha controllato la rispondenza dei dati di bilancio con i saldi effettivi esistenti sia in cassa che presso le banche, riconciliandoli trimestralmente ed a fine anno.

Il Collegio precisa che il bilancio preventivo 2022 è stato redatto sulla scorta dei dati disponibili e ispirandosi al principio della massima prudenza.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

**Roberto Parmeggiani**

Il Revisore

**Angela Battaglia**

Il Revisore

**Monica Mainardi**

# Relazione dell'avvocato

**Luisella Nicosia**

*sul gratuito  
patrocinio  
legale*

7

## **Nel corso del 2021,**

l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ha fornito ai propri iscritti, come di consueto, consulenza legale relativamente alle tematiche connesse alla professione. In questo ultimo anno si sono registrate numerosissime richieste di chiarimenti, solleciti e approfondimenti rivolti sia da professionisti (circa il 35%), sia da pubblicisti (circa 65%) in relazione a problematiche derivanti da mancato rispetto di clausole e/o condizioni contrattuali da parte di editori inadempienti, da committenti poco chiari nel conferimento dell'incarico al professionista, da redazioni poco rispettose del lavoro del free-lance esterno. Molte volte, a onor del vero, il consulto è stato richiesto dal giornalista in via preventiva, per ottenere un esame in via anticipata di una potenziale futura problematica o per una valutazione di un contratto da sottoscrivere o a cui dover apportare modifiche. Nell'ambito del patrocinio fornito gratuitamente dall'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, si sono ripresi anche gli incontri in presenza in sede, accanto alle costanti richieste via mail e/o telefoniche e agli incontri via zoom o teams.

Come l'anno precedente, parecchi dubbi ed incertezze sono derivate dalla forzata diversa organizzazione dell'attività lavorativa, dettata dalle esigenze pandemiche: in molti casi l'iscritto ha avuto necessità di avere chiarimenti e supporto nell'affrontare le questioni strettamente connesse al cosiddetto "telelavoro emergenziale", nel quale, da un giorno con l'altro, il giornalista si è trovato a dover svolgere la professione, senza che in molti casi gli venissero forniti parametri certi dal proprio datore di lavoro. E quindi molti si sono chie-

sti come organizzare la propria giornata di lavoro, come usufruire di garanzie e tutele dal punto di vista della salute, senza incorrere in mancanze nei confronti dell'editore; tutto questo ancor più accentuato in caso di collaboratore esterno, privo, sia sulla carta che nei fatti, di una effettiva tutela. Sul versante lavorativo, abbiamo registrato talvolta situazioni ambigue, laddove, pure in presenza di attività costante e non certo in calo, la casa editrice ha scelto di far ricorso a una strumentale Cassa Integrazione Covid19.

Un altro fenomeno costante nel mondo giornalistico è la tendenza da parte di alcuni editori a rivolgersi alle professionalità esterne e in partita iva, da adibire allo svolgimento di lavoro continuativo in redazione, talvolta con inserimento in turni, con la copertura di servizi ben precisi, spesso anche nelle giornate festive; da tali mancate corrette configurazioni discendono inevitabilmente onerose omissioni contributive, a tutto scapito sia del giornalista, che dello stesso Ente di previdenza. Dal nostro punto di vista, sempre più si verifica la necessità di fornire un riscontro veloce e immediato, di fronte a questioni che richiedono una risoluzione tempestiva e, al contempo, personalizzata.

Per quanto riguarda i crediti professionali non onorati e vantati, si registra una diffusione omogenea nei confronti di editori, piccoli e medi, che risultano, purtroppo, totalmente insolventi o con pesanti ritardi, rispetto alle tempistiche concordate all'atto della commissione dell'attività, con conseguente pregiudizievole precarietà per chi si trova ad operare come libero professionista. Peraltro, accanto alle consuete richieste inerenti mancati pagamenti, spesso si rileva l'esigenza di avere un parere su questioni più ampie inerenti la professione giornalistica attuale, dalle tematiche strettamente legate alla deontologia professionale e conseguentemente ai rapporti diretti e indiretti tra colleghi, alle questioni connesse alla pubblicazione e all'avvio di nuove iniziative editoriali, dai temi relativi alla tutela e all'utilizzo dei diritti d'autore, sia dal punto di vista patrimoniale che morale, sia sul web che sul cartaceo (accanto all'aspetto morale, spesso ignorato non riportando in alcun modo la paternità dell'opera, sia in relazione ad articoli che a materiale fotografico, si riscontra di pari passo la totale violazione dei diritti patrimoniali, non riconoscendo alcun legittimo e dovuto compenso al titolare dei diritti stessi) alla richiesta di precisazioni in merito al distinguo tra informazione e comunicazione pubblicitaria, sempre più flebile in taluni ambiti. Il mancato rispetto del lavoro del professionista va di pari passo con una continua e ripetuta svaluta-

zione di ogni lavoro intellettuale, sempre più privato della propria dignità. Ancor più al giorno d'oggi, quando ormai alcuni editori preferiscono dare spazio a figure non professionali e non iscritte all'albo, molto spesso più facile veicolo di traffico pubblicitario e di volumi d'affari diretti, avendo questi ultimi meno vincoli dal punto di vista deontologico. Risulta talvolta sorprendente numericamente come nascano sul web sempre più iniziative velleitarie, mirate esclusivamente a scegliere i professionisti da utilizzare e a cui chiedere contenuti non in base al curriculum o alle competenze vantate, ma semplicemente in base alla capacità di veicolare traffico sul sito. Ed ancora più sconcertanti risultano situazioni "limite", laddove talune testate, anche molto "gettonate", decidono di pagare i giornalisti non in base alla lunghezza e/o al contenuto dell'articolo, bensì in base ai click ottenuti sull'articolo; peraltro in base a statistiche numeriche assolutamente prive di qualsivoglia controllo esterno. Per quanto riguarda i mancati pagamenti delle competenze professionali, accanto alle piccole realtà editoriali talora coinvolte in improvvise disavventure finanziarie, a volte fino al fallimento stesso della società, si registrano pure committenti medi e grandi, che risultano, purtroppo, parzialmente o totalmente insolventi o con pesanti ritardi, anche di parecchi mesi, rispetto alle tempistiche concordate.

Il recupero di un credito molte volte si rivela difficoltoso, in assenza di un contratto scritto: in tal caso è sempre cosa saggia conservare le note di borderò e/o le mail provenienti dall'editore, in quanto, in difetto, si rischia di non poter accedere con successo alla tutela monitoria più veloce ed immediata. Il nostro consiglio è sempre quello di insistere per ottenere fin dall'inizio, ancora prima di iniziare l'attività, un riscontro scritto – quantomeno via mail o ancor meglio via pec – chiaro e preciso circa la tipologia del lavoro richiesto e il quantum concordato; un accorgimento molto utile per evitare strumentali contestazioni al momento della richiesta giudiziale di pagamento.

**Avv. Luisella Nicosia**

# 8

*Relazione del dott.*  
**Salvatore Gentile**  
*sul patrocinio  
fiscale – tributario  
anno 2021*

## **L'Ordine dei Giornalisti della Lombardia,**

in collaborazione con lo Studio M&A Marcianesi e Associati, in qualità di consulente amministrativo dell'Ente, anche per l'anno 2021 ha fornito l'assistenza necessaria a tutti gli iscritti nel campo tributario e previdenziale.

Quest'anno, a differenza dei periodi precedenti, l'attività ha subito una totale mutazione, a causa della pandemia COVID - 19, infatti per tutto l'anno 2021 l'attività si è svolta esclusivamente mediante mail, e/o contatti telefonici, con tutti coloro che ne facevano richiesta.

Gli incontri telematici sono stati eseguiti ogni qualvolta, pervenivano richieste, e non soltanto nell'arco temporale predefinito, ovvero nel giorno del mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.

Nonostante, la complicata situazione verificatesi, lo studio ha cercato di fornire tutto il supporto necessario, principalmente ai titolari di partita iva, ai quali sono state fornite tutte le indicazioni utili che sono scaturite in seguito all'emanazione dei vari DPCM legislativi, susseguitesi durante la pandemia.

Anche, in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi (Modello 730 – Modello Unico), a differenza degli anni precedenti ove vi era un contatto diretto, in seguito al quale i documenti venivano verificati e ritirati per l'elaborazione della dichiarazione fiscale.

Visto, che l'adempimento dichiarativo si svolge esclusivamente nel periodo da Marzo a Giugno, periodo in piena pandemia, al fine di continuare a espletare tale assistenza, lo studio ha predisposto un canale telematico per la trasmissione dei documenti, i quali venivano verificati dallo studio ed in alcuni casi si rendeva necessario un confronto, al fine di individuare tutti

i documenti mancanti, utili per la compilazione del modello unico o 730 correttamente.

Nella fase successiva, alla compilazione del modello fiscale, si comunicavano i risultati all'interessato al fine di poter predisporre i modelli di pagamento, o nel caso del modello 730, si esponevano le risultanze del credito o del debito fiscale.

Tale attività, in via telematica continua ad essere svolta anche nei primi mesi dell'anno 2022, in attesa che la situazione della pandemia venga risolta.

Dott. **Salvatore Gentile**



## *I contatti del Consiglio e degli uffici*



<b>PRESIDENTE</b> <b>Riccardo Sorrentino</b> (con delega al Personale, alla Comunicazione e alla Formazione)	02.67713701	presidenza@odg.mi.it presidenza@pec.odg.mi.it riccardo.sorrentino@odg.mi.it riccardo.sorrentino@pec.giornalistilombardia.it
<b>VICE-PRESIDENTE</b> <b>Francesco Caroprese</b>	02.67713709	odgmi@odg.mi.it francesco.caroprese@odg.mi.it francesco.caroprese@pec.giornalistilombardia.it
<b>CONSIGLIERE SEGRETARIO</b> <b>Rosi Brandi</b>	02.67713705	odgmi@odg.mi.it rosi.brandi@odg.mi.it odgmi@pec.odg.mi.it
<b>CONSIGLIERE TESORIERE</b> <b>Maurizia Bonvini</b>	02.67713722	odgmi@odg.mi.it maurizia.bonvini@odg.mi.it odgmi@pec.odg.mi.it
<b>URP</b> <b>Rosi Brandi</b> Consigliere istruttore praticantati d'ufficio e ricongiungimenti mercoledì dalle 10 alle 12 (per appuntamenti telefonare al 02/6771371)	02.67713709	urp@odg.mi.it
<b>Roberto Di Sanzo</b> Consigliere istruttore pubblicisti martedì dalle ore 9 alle ore 11 (per appuntamenti telefonare al 02/6771371)	02.67713709	
<b>GIOVANI, NUOVI GIORNALISMI E PARI OPPORTUNITÀ</b> <b>Ester Castano</b> lunedì dalle ore 15 alle ore 17 (per appuntamenti telefonare al 02/67713723)	02.67713705	ester.castano@odg.mi.it
<b>DIRETTORE UFFICI RPCT</b> Preposto Sicurezza Responsabile per la PA <b>Elisabetta Graziani</b>	02.67713703 335.7227239	direzione@odg.mi.it direzione@pec.odg.mi.it elisabetta.graziani@odg.mi.it
<b>INNOVATION MANAGER</b> <b>Francesco Gaeta</b>	335.7385363	francesco.gaeta@odg.mi.it

## Uffici

<b>CENTRALINO</b> <b>Nadia Intelisano</b> Receptionist Ufficio Protocollo Consegna tessere e diplomi Appuntamenti (Urp - legali e fiscali)	02.6771371	centralino@odg.mi.it centralino@pec.odg.mi.it
<b>UFFICIO PRESIDENZA</b> <b>Anna Contini</b> Responsabile Segreteria presidenza	02.67713702	segreteriapresidenza@odg.mi.it segreteriapresidenza@pec.odg.mi.it
<b>UFFICIO FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA</b> <b>Antonella Magni</b> Segreteria	02.67713726 360.1041183	formazione@odg.mi.it formazione@pec.odg.mi.it
<b>SEGRETERIA - SPORTELLO</b> <b>Rosangela Petruzzelli</b>	02.67713707	segreteria1@odg.mi.it
<b>Coordinamento generale vari Albi Praticanti d'ufficio Corso praticanti / esame idoneità professionale Roma</b>		segreteria1@pec.odg.mi.it
<b>Gabriella Floria</b> Segreteria sportello Elenco professionisti Registro praticanti	02.67713706	segreteria2@odg.mi.it segreteria2@pec.odg.mi.it
<b>Enrico Coviello</b> Segreteria sportello Elenco pubblicisti	02.67713708	segreteria3@odg.mi.it segreteria3@pec.odg.mi.it
<b>Clay Sala</b> Segreteria / Archivio	02.67713725	segreteria5@odg.mi.it segreteria5@pec.odg.mi.it
<b>UFFICIO CONTABILITÀ</b> <b>Dott. Matias Arredondo</b>	02.67713727	contabilita@odg.mi.it contabilita@pec.odg.mi.it
<b>UFFICIO INFORMATICO</b> <b>Simone Procopio</b> Gestione esattoria - Quote Annuario - Aggiornamenti anagrafica iscritti e istituzioni - Acquisti - economato	02.67713724	informatica@odg.mi.it informatica@pec.odg.mi.it economatoacquisti@pec.odg.mi.it

---

**SPORTELLLO CRONACA** 02.67713703 sportello.cronaca@odg.mi.it

---

**PATROCINIO LEGALE** 02.67713722 luisella.nicosia@odg.mi.it  
avv. Luisella Nicosia  
 (Per appuntamenti  
 telefonare al 026771371)

Giovedì dalle ore 10 alle  
 ore 12  
 Assistenza legale per  
 recupero crediti lavoro  
 autonomo  
 Consulenza e assistenza  
 contrattualistica sia  
 giudiziale che stragiudiziale

---

**PATROCINIO FISCALE/  
 AMMINISTRATIVO** 02.67713709 odgmi@odg.mi.it  
 Mercoledì dalle ore 10 alle  
 ore 12  
Dott. Salvatore Gentile  
 Commercialista  
 dello Studio M & A  
 Marcianesi e Associati Srl  
 STP  
 (Per appuntamenti  
 telefonare al 026771371)

---

**CONSIGLIO DI DISCIPLINA  
 TERRITORIALE** 02.67713702 consiglio.disciplina@odg.mi.it  
Anna Contini  
 Segreteria  
 consiglio.disciplina@pec.odg.mi.it

---

**ASSOCIAZIONE  
 WALTER TOBAGI  
 PER LA FORMAZIONE  
 AL GIORNALISMO**  
Andrea Nicastro 02.67713709 presidenza.awt@odg.mi.it  
 Presidente

---

Gabriella Floria 02.67713706 awt@odg.mi.it  
 Segreteria AWT

---

## Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Presidente: Riccardo Sorrentino

Vice presidente: Francesco Caroprese

Consigliere Segretario: Rosi Brandi

Consigliere Tesoriere: Maurizia Bonvini

Consiglieri: Giuseppe Caffulli, Ester Castano, Fabio Cavalera,  
 Paolo Brambilla, Roberto Di Sanzo.

Revisori dei conti: Roberto Parmeggiani (Presidente),  
 Monica Mainardi, Angela Battaglia.

**Milano, 26 marzo 2022**

FEA

Q  
 D  
 M  
 Z  
 K  
 W

Progetto grafico  
Chiara Athor Brolli



***Un bilancio non è fatto  
solo di numeri.***

*È lo specchio di una politica, di una serie  
di scelte, alcune delle quali strutturali, altre  
invece legate alle sollecitazioni  
della realtà che ci circonda.*

**K  
W  
J  
A  
M**